

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
1	Bresciaoggi	30/09/2021	FOCUS ON - FARI PUNTATI SULLA SETTIMANA DEDICATA ALL'IRRIGAZIONE E ALLA BONIFICA	3
26	Bresciaoggi	30/09/2021	COSI' ACQUAPLUSS ESALTERA' L'"ORO BLU" DELLA PIANURA	4
26	Bresciaoggi	30/09/2021	IL FONTANONE FA SBOCCIARE UN'"OASI" NATURALISTICA	5
1	Corriere Adriatico	30/09/2021	IN ARRIVO 3,8 MILIONI PER SCONGIURARE IL RISCHIO DI ALLUVIONI (R.Quadri)	6
19	Eco Risveglio	30/09/2021	ALL'ALPE VEGLIA LA MANUTENZIONE DI ALCUNI PONTI	8
39	Gazzetta di Mantova	30/09/2021	SI APRE UN AUTUNNO CARICO DI ASPETTATIVE	9
43	Gazzetta di Mantova	30/09/2021	BONIFICA E IRRIGAZIONE: MOGLIA AL CENTRO DELLA "SETTIMANA"	10
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	30/09/2021	RETE IRRIGUA UNA RIVOLUZIONE DA 237 MILIONI	11
18	Il Gazzettino - Ed. Venezia	30/09/2021	QUATTRO NUOVE POMPE PER PREVENIRE GLI ALLAGAMENTI (M.Corazza)	12
9	Il Giorno - Ed. Alta Lombardia	30/09/2021	BREVI - UN MILIONE DA REGIONE LOMBARDA IL COMUNE RICOPRE LA ROGGIA BREMBILLA	13
22	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	30/09/2021	UN "NUOVO VOLTO" AL SETTORE DELL'IRRIGAZIONE CONSORTILE	14
14	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	30/09/2021	PIOVONO ALTRI QUATTRO MILIONI E LA CITTA' NON SI ALLAGHERA' PIU'	15
18	La Nazione - Ed. Arezzo	30/09/2021	TRE INTERVENTI DI BONIFICA A CAVRIGLIA	16
23	La Nazione - Ed. Grosseto	30/09/2021	AUTORITA' IDRICA SPIEGA I DETTAGLI DELL'IMPIANTO	17
25	La Nuova Ferrara	30/09/2021	IMPIANTO CER RINNOVATO DOMANI LA CERIMONIA	18
36	La Nuova Ferrara	30/09/2021	PALAZZO NASELLI CRISPI RESISTENZA CULTURALE TRA MUSICA E SERIE TV	19
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	30/09/2021	ANBI, CANER: NO ALGORITMI PER STABILIRE DEFLUSSO MINIMO. GESTIONE SIA LOCALE INSIEME AI CONSORZI DI	20
	Agricolae.eu	30/09/2021	ANBI, GEROLIMETTO (CONS. BONIFICA PIAVE): ACQUA BENE NON SCONTATO, OGNUNO FACCIA LA SUA PARTE	21
	Agricolae.eu	30/09/2021	OSSERVATORIO ANBI, GARGANO: NECESSITA' DI MORATORIA SU DEFLUSSO ECOLOGICO	22
	E-gazette.it	30/09/2021	CICLOVIE LUNGO LE VIE D'ACQUA: PRESENTATO UN DOCUMENTO	24
	Cilentotime.it	30/09/2021	SANT'ARSENIO. L'ARBITRO INTERNAZIONALE MARIA MAROTTA INCONTRA I GIOVANI	25
	Estense.com	30/09/2021	CONSORZIO DI BONIFICA E SCRITTORI FERRARESI PREMIANO LE 'STORIE DI PIANURA'	28
	Gazzettadellaspezia.it	30/09/2021	REGIONE LIGURIA STANZIA 500 MILA EURO PER LA MANUTENZIONE DEL CANALE LUNENSE IN EVIDENZA	29
	Ilpiacenza.it	30/09/2021	CORSO TECNICO PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	32
	Ilsestantenews.it	30/09/2021	2,3 MILIONI DI EURO PER RISOLVERE PROBLEMI IDRAULICI: POTENZIAMENTO DELLE POMPE DI SOLLEVAMENTO	34
	Lagazzettadilucca.it	30/09/2021	CRESCE LA COLLABORAZIONE TRA CONSORZIO E CITTADINI PER IL SERCHIO	36
	Laprovinciadelsulcisigliesiente.com	30/09/2021	DOMANI IL CONSORZIO BONIFICA DELLA SARDEGNA MERIDIONALE INAUGURA LA NUOVA CONDOTTA IDRICA NELL'AGRO D	38
	Lavitacattolica.it	30/09/2021	34 PROGETTI DI AMMODERNAMENTO DI RETI E CANALI	39
	Luccaindiretta.it	30/09/2021	PULIZIA E DECORO DEL SERCHIO, RINNOVATA LA CONVENZIONE FRA CONSORZIO DI BONIFICA E PERCORSO IN FATTO	41
	Mantovauno.it	30/09/2021	A SUZZARA WEEKEND DI EVENTI CON IL LATO VERDE	44
	Meteoweb.eu	30/09/2021	ARRIVA L'AUTUNNO E L'ITALIA IDROLOGICA TORNA A VESTIRSI A MACCHIA DI LEOPARDO	46
	Romagnanotizie.net	30/09/2021	LA RELAZIONE TRA RAVENNA, IL MARE E IL PORTO NEGLI ULTIMI EVENTI DI ITINERA	49

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Terremarsicane.it	30/09/2021	CELANO, GRANDE SUCCESSO PER L'INIZIATIVA "DIFFERENZIAMOCI. PULIAMO LA NOSTRA CAMPAGNA" PROMOSSA DALL	51
	Friuliserà.it	29/09/2021	CONSORZIO BONIFICA PIANURA FRIULANA: SARA' RIVOLUZIONE RETE IRRIGUA: 34 PROGETTI E 237 MILIONI DI EU	54



TERRITORIO

Fari puntati sulla settimana dedicata all'irrigazione e alla bonifica

Pag. III

L'iniziativa. Dalla Coldiretti una manifestazione di grande rilievo per porre l'accento su un sistema di lavoro che ha sempre avuto un ruolo importante anche al di fuori del mondo agricolo

Una settimana molto particolare: **irrigazione** e bonifica del territorio

Brescia protagonista della "Settimana nazionale della Bonifica e della Irrigazione" presentata in Regione Lombardia. Si tratta di un'occasione importante che si svolgerà questa settimana per far conoscere l'attività che i consorzi di bonifica svolgono per la difesa, la salvaguardia del territorio; il sistema di irrigazione costituisce un forte impegno, a maggior ragione in stagioni caratterizzate, non solo in Italia, da esondazioni, incendi e siccità.

"Il tema della settimana di quest'anno - precisa Massimo Albano, direttore di Coldiretti Brescia - è legato al turismo e alle vie d'acqua per promuovere gli aspetti della sostenibilità ambientale e della promozione dei territori in termini di fruibilità e di legame con la bonifica in tutte le sue funzioni".

"Un evento che permette di fare il punto su molti aspetti dell'attività dei con-



**Irrigazione
e bonifica determinano
i nuovi scenari
del mondo agricolo
contemporaneo**

sorzi - precisa Luigi Lecchi, presidente del consorzio di Bonifica Chiese -, in particolare il forte legame di collaborazione con Regione Lombardia attraverso gli assessorati di competenza. Questo ci permette di essere presenti in un territorio dove la multifunzionalità del consorzio di bonifica Chiese è estremamente importante nel salvaguardare molti aspetti economici tra loro collegati tra i quali l'agricoltura, il paesaggio agricolo, l'ambiente e la gestione del ri-

**Le bonifiche
dei territori
consentono anche
di valorizzare
patrimoni ambientali**

schio idrogeologico". Oltre alla consueta e secolare attività, i Consorzi di bonifica svolgono infatti rilevanti azioni a favore della valorizzazione dell'ambiente e del territorio in cui operano. Qui, la presenza dell'acqua costituisce l'indispensabile filo conduttore per conoscere paesaggi, architetture e monumenti storici, ambienti, culture, e la varietà e la qualità dei prodotti alimentari ottenuti principalmente dall'utilizzo sapiente di questa risorsa. I

IL FUTURO L'iniziativa promossa dall'Anbi

Così AcquaPluss esalterà l'«oro blu» della pianura

Un'area agricola innervata da una fitta rete idraulica che disseta da secoli i fertili poderi. È proprio qui che si sviluppa il progetto AcquaPluss, destinato al recupero e alla valorizzazione di quattro fontanili: il Fontanone di Castel Mella, il fontanile di Brandico, la Calina alta di Lograto e il Barbaresca, attraverso interventi di sistemazione delle sponde e della vegetazione riparia e di monitoraggio delle portate.

Finanziato con i fondi della Regione e in quota parte con economie consortili, il progetto messo a punto da Anbi Lombardia, Dipartimenti di Scienze agrarie e ambientali dell'Università di Milano ed il Touring Club Italiano, punta ad attuare una serie di interventi innovativi per migliorare la gestione dei sistemi irrigui tenendo conto delle crisi idriche che si sono verificate negli ultimi anni, provocando un grave pericolo per l'equilibrio del sistema della circolazione idrica della pianura. «La Settimana della



Gladys Lucchelli

bonifica è un'iniziativa molto importante per i consorzi - precisa Gladys Lucchelli, commissario regionale consorzio Oglio Mella - perché ci consente di far conoscere ai cittadini le opere presenti sul territorio».

La Regione ha messo a disposizione notevoli risorse per mettere in sicurezza e mantenere in efficienza il reticolo idrico per garantire le produzioni agricole. Sullo sfondo c'è il tema dell'innovazione nei sistemi di irrigazione, alla luce del prossimo Psr: l'Europa lo chiede all'Italia non perché i metodi tradizionali non siano efficaci, ma per essere ancora più efficienti.



CASTEL MELLA L'opera verrà presentata nell'ambito della settimana dedicata all'irrigazione

Il Fontanone fa sbocciare un'«oasi» naturalistica

Riforestazione, segnaletica, zone relax e sentieri escursionistici i punti qualificanti del progetto di valorizzazione della risorsa idrica

Cinzia Reboni

●● La Settimana nazionale della bonifica e irrigazione - presentata in Regione Lombardia nei giorni scorsi - entra nel vivo. Domani mattina al Fontanone di Castel Mella, selezionato dal Crea tra le eccellenze rurali nella sezione «Buone pratiche di gestione sostenibile della risorsa idrica», verranno illustrati il progetto di valorizzazione e recupero ed i lavori già eseguiti, mentre in città, in collaborazione con l'associazione Brescia Underground, per tutta la giornata dal gazebo allestito in largo Formentone partiranno dei tour alla scoperta dei canali sotterranei. Alle 17.30 è fissato un focus sugli opuscoli della collana «Le vie della bonifica: «I fontanili fra Oglio e Mella» e «Il Naviglio Grande bresciano e la ciclicità del Chiese».

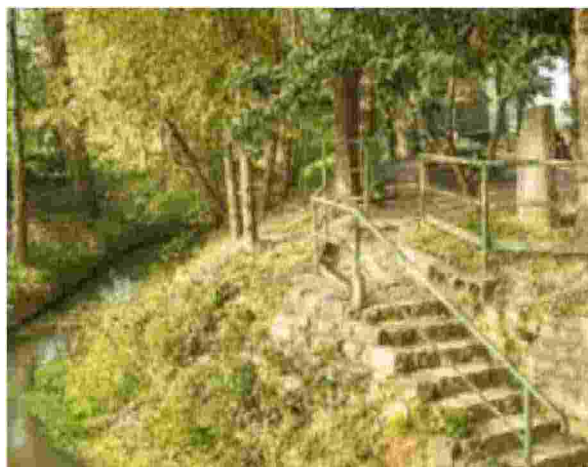
L'intervento di Castel Mella, studiato dall'Ufficio Tecnico del Consorzio di bonifica Oglio Mella, punta a valorizzare il Fontanone con la sistemazione delle aree di sosta e ristoro e la messa a dimora di essenze tipiche della pianura. Gelsi, ciliegi, aceri campestri, tigli, ontani, salici e sambuchi rimpiazzeranno piante infestanti e non autoctone. Oltre ad eseguire i lavori, il Consorzio vuole creare una rete organica di sentieri, aree di sosta e ristoro vicino ai fontanili. «Allestiremo dei cartelli con la speranza che, passato questo difficile periodo, i ragazzi delle scuole possano avvicinarsi e capire l'importanza del sistema idraulico», spiega il commissario del consorzio Oglio Mella e direttore di Anbi Lombar-

dia, Gladys Lucchelli. «Il tema delle iniziative - precisa Massimo Albano, direttore di Coldiretti Brescia - è legato al turismo e alle vie d'acqua per promuovere gli aspetti della sostenibilità ambientale e del marketing territoriale rafforzando il legame tra le comunità e la bonifica in tutte le sue funzioni».

Un evento che «permette di fare il punto su molti aspetti dell'attività dei consorzi - precisa Luigi Lecchi, presidente del consorzio di Bonifica Chiese -, estremamente importante nel salvaguardare molti aspetti economici tra loro collegati tra i quali l'agricoltura, il paesaggio, l'ambiente e la gestione del rischio idrogeologico».

Oltre alla consueta, secolare attività, i Consorzi di bonifica sono in prima linea nella valorizzazione dell'ambiente e del territorio, dove la presenza dell'acqua costituisce l'indispensabile filo conduttore per conoscere paesaggi, architetture e monumenti storici, ambienti, culture, e la varietà e la qualità dei prodotti alimentari ottenuti principalmente dall'uso equilibrato delle risorse idriche.

«Gli interventi economici della Regione sono strategici per la sicurezza del territorio - sottolinea l'assessore all'Agricoltura Fabio Rolfi -. Per mantenere efficiente la nostra rete dobbiamo continuare le attività avviate in tema di rigenerazione territoriale, il recupero delle ex cave per la gestione di bacini idrici. Infine, il tema dell'innovazione nei sistemi di irrigazione, alla luce del prossimo Psr: l'Europa lo chiede non perché i metodi tradizionali non siano efficaci, ma per essere ancora più efficienti».



Il Fontanone sarà al centro di un progetto a sfondo ambientale



FALCONARA

In arrivo 3,8 milioni per scongiurare il rischio di alluvioni

a pagina 17



Basta danni dai fossi straripati Vasche e canali per stare sicuri

Arrivano dalla Regione 3,8 milioni per mettere al riparo da inondazioni l'abitato di Castelferretti e la zona industriale

L'AMBIENTE

FALCONARA Basta piazzali allagati, scantinati sott'acqua, aziende danneggiate dal maltempo. Saranno presto completati gli interventi di messa in sicurezza idrogeologica del territorio di Falconara con la realizzazione delle ultime opere, progettate per eliminare il rischio di esondazioni nell'abitato di Castelferretti e nella zona industriale. Oltre alle due vasche di espansione a monte dei fossi Cannetacci e San Sebastiano, già finanziate per 3,1 milioni di euro all'indomani dell'alluvione del 2006, sarà possibile realizzare il raccordo con il canale della Liscia.

Il raccordo ha appena ottenuto un finanziamento statale grazie al progetto presentato dalla Regione Marche, per un totale di 3,833 milioni di euro. Le risorse sono previste per ottobre-novembre 2021 e per le opere esiste già una progettazione definitiva, con la possibilità di realizzarle tra la fine del 2022 e la metà del 2023. Il contratto per la realizzazione delle vasche, invece, sarà siglato già il 6 ottobre e i lavori partiranno nel giro di pochi giorni.

L'ultima tranche

L'arrivo dell'ultima tranche di finanziamenti per la mitigazione del rischio idrogeologico è stato annunciato ieri mattina al Castello nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato il sindaco Stefania Signorini, l'assessore regionale alla Difesa del suolo e della costa Stefano Aguzzi, la dottoressa Antonella Valenti direttore del Consorzio di Bonifica, l'assessore all'Urbanistica di Falconara Clemente Rossi, il dirigente regionale del servizio Tutela, ge-

L'assessore Aguzzi:
«Con questi fondi preveniamo l'emergenza anziché rincorrerla»



La conferenza stampa tenuta ieri per illustrare il progetto di messa in sicurezza idrogeologica

stione e assetto del territorio Nardo Goffi e il dirigente regionale della Pf Tutela del territorio di Ancona Stefano Stefoni.

«In genere si rincorrono le situazioni dopo un'emergenza – ha commentato l'assessore Aguzzi – invece occorre prevenire, come in questo caso: utilizzando al meglio i fondi a disposizione. Si tratta di interventi che verranno conclusi nell'immediato».

«Questa è una giornata storica – ha aggiunto il sindaco Stefania Signorini – perché si por-

tano a compimento interventi per rendere sicure aree che spesso sono state messe in ginocchio dalle alluvioni, come quella di Castelferretti, la zona industriale, quella dell'aeroporto e l'abitato di Fiumesino. Quest'ultimo finanziamento è strategico ed è stata fondamentale la sensibilità mostrata dalla Regione Marche e in particolare dall'assessore Aguzzi, che ha interpretato il concetto di sicurezza in termini di prevenzione. Una volta completati gli interventi sarà possibile rivedere

la ripermimetrazione del Pai, il piano di assetto idrogeologico, che attualmente blocca ogni forma di sviluppo nelle aree considerate a rischio».

L'ingegner Goffi ha sottolineato l'importanza dei finanziamenti, pari a oltre 12 milioni solo per Falconara, reperiti attraverso «fonti diverse, con interventi coordinati per un unico obiettivo, quello della sicurezza idraulica». L'ingegner Stefoni ha poi illustrato gli interventi già completati e quelli da realizzare nell'immediato.

Sono pressoché terminati, infatti, gli altri due gruppi di opere sui fossi San Sebastiano, Cannetacci, Rigatta e sul canale della Liscia, per un totale di 5,68 milioni di euro.

Questi interventi, finanziati con risorse europee, statali, con fondi del Consorzio e con un contributo di Rfi di 640 mila euro, hanno permesso di mettere in sicurezza l'area aeroportuale e l'abitato di Fiumesino e di eliminare le interferenze tra il fosso della Liscia e il nuovo tracciato della linea ferroviaria Orte-Falconara.

Sezione ampliata

In particolare è stata ampliata la sezione del canale della Liscia, con zone rivestite in calcestruzzo armato e sono state eliminate alcune interferenze. Il fosso Rigatta è stato dirottato nello stesso canale della Liscia e quindi nell'Esino. Il tratto del Rigatta a valle di via dell'Aeroporto (ossia a valle dell'innesto nel canale della Liscia) resta per raccogliere solamente le acque della zona a valle dell'aeroporto, una quantità di gran lunga inferiore perché non comprende quelle provenienti dal versante di Castelferretti.

Remo Quadri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verso la stagione del letargo Poco movimento: il Consorzio di miglioramento approfitta per la sistemazione dei tracciati

All'Alpe Veglia la manutenzione di alcuni ponti

ALPE VEGLIA - Volge al termine la stagione all'Alpe Veglia. Scese le mandrie tra poco toccherà agli alberghi, alcune case private hanno già chiuso i battenti e gli altri lo faranno prossimamente. L'Alpe Veglia piomberà nel lungo letargo invernale: come le marmotte! Approfittando del poco movimento di questo periodo il Consorzio miglioramento Alpe Veglia sta svolgendo attività di manutenzione ad alcuni ponti posti nella piana di Veglia, in particolare quelli sul rio Funtanet e sul rio Mottiscia. L'attività era stata individuata ad inizio stagione dal Consorzio a causa delle precarie condizioni in cui versavano i due ponti citati, assieme a due altri attraversamenti sul tratto di pista che porta a La Balma.



«L'Ente Parco - dice Carlo Venturato, presidente del Consorzio - ha accettato di buon grado di sostenere l'attività contribuendo con l'acquisto del legname necessario per il rifacimento dell'impalcato e delle barriere dei due ponti; le tra-

vi portanti in acciaio, benché risalenti ai primi anni Settanta del secolo scorso sono ancora in ottime condizioni, indice questo della poca aggressività dell'aria di montagna». Il Consorzio si è per-

tanto fatto carico di alcune spese residue e dell'esecuzione del lavoro svolto da alcuni soci. «I due attraversamenti sul rio Balma - continua Venturato - sono in programma per l'anno prossimo; per il guado, che in occasione di piogge intense tende ad intasarsi

e provocare l'erosione di un tratto di pista, se ne prevede la sostituzione con un ponticello, attività che richiede un iter di preparazione un po' più complesso e costi più elevati. Confidiamo nella collaborazione di Parco e Comuni che negli ultimi anni hanno dimostrato attenzione ai problemi e spirito di collaborazione». Soddisfazione anche per Vittoria Riboni, presidente dell'ente di gestione delle Arce protette dell'Ossola: «Una bella sinergia tra Parco e Consorzio Veglia che migliorerà la viabilità interna e regalerà passeggiate ed escursioni ancor più piacevoli per l'autunno che avanza; grazie al Consorzio per l'ottimo lavoro e buone passeggiate». (Foto: lavori sul ponte Funtanet).

Valerio Sartore



Il tartufo bianco dell'Oltrepò

Si apre un autunno carico di aspettative

CORRADO BINACCHI

Anche se questo ultimo scampolo di settembre da bermuda e sandali ha poco a che fare con l'autunno, la voglia di tartufo c'è, ed è tanta. Lo racconta Tiziano Casari, titolare di un'azienda ("I Tartufi del Borgo") che da anni opera nella commercializzazione dei tartufi. «Abbiamo già fatto qualche degustazione, con piatti a base di tartufo e vini rossi, l'entusiasmo c'è tra i nostri clienti che amano questa prelibatezza». Merito, forse, di una situazione generale sicuramente più incoraggiante rispetto all'autunno 2020, quello dell'ondata pandemica. E il "prodotto" come lo chiamano gli operatori?

«Al momento non è abbondantissimo, a causa di un'estate poco piovosa. Ma la qualità è ottima» sottolinea Casari. Segnale che anche i prezzi dovrebbero essere adeguati. Per avere certezze, però, bisognerà aspettare ancora un paio di settimane, quando gli effetti della pioggia dello scorso weekend potrebbero farsi sentire.

Sui cambiamenti climatici si concentra anche Marco Menghini, segretario dell'Associazione mantovana cercatori tartufi. Fondata nel 1992, l'associazione conta oggi 86 soci, tra mantovani e non (una decina di iscritti tra le province di Brescia, Bologna e Parma). «Sì, certo, le estati poco piovose e questo clima anomalo non aiutano – spiega – ma non è solo quello. Anche i campi sempre più coltivati, i prodotti usati contro le piante infestanti, le lavorazioni pesanti dei terreni hanno contribuito negli anni al calo della produzione del tartufo mantovano». Le stime, prudenti e "spannometriche", parlano di un quintale, un quintale e mezzo di prodotto all'anno. «Ma stiamo lavorando, insieme al direttivo e ai soci, per migliorare – aggiunge

Menghini – oggi l'associazione dispone di 30 ettari di tartufaie controllate e tabellate, con una concessione di utilizzo dal Consorzio di bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po. Si tratta di aree di cui ci occupiamo personalmente, con trattore e trincia».

Il lavoro da fare è tanto, anche sul fronte della promozione del prodotto tartufo. Le aree del bianco pregiato, da Sustinente a Felonica, possono diventare sempre più un polo di attrazione, anche per chi ama un viaggiare lento. Non solo piatti gustosi, insomma, a base del prezioso fungo, ma anche un turismo di qualità.

Questa mattina alle 11, intanto, viene presentata a Palazzo della Cerverta, in città, la 27esima edizione della Fiera nazionale del tartufo bianco di Borgofranco sul Po, che torna in grande stile dopo un anno di stop a causa della pandemia.

Nel corso della presentazione saranno illustrate anche tutte le iniziative collaterali, tra cui il convegno nazionale sul tartufo.

Seguirà un rinfresco a base di prodotti al tartufo offerto dall'Associazione Pro Loco in collaborazione con "I Tartufi del Borgo". Interverranno Maria Elena Gabrielli e Davide Zapparoli, rispettivamente presidente e segretario dell'Associazione Pro Loco di Borgofranco sul Po. —



Una golena con le tartufaie: sopra l'ingresso alla Fiera del tartufo



SERMIDE E FELONICA

Bonifica e irrigazione: Moglia al centro della "Settimana"



L'impianto di Moglia di Sermide

SERMIDE E FELONICA

Il Comune di Sermide e Felonica sarà protagonista della "Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione", con una conferenza che avrà come tema lo snodo della frazione di Moglia. Sabato scorso è stata invece inaugurata a San Giacomo delle Segnate la mostra *Aquae*, che racconta la storia della bonifica nell'Oltrepò mantovano. Sabato al cinema Capitol di Sermide ci sarà una conferenza alle 10.30 tenuta dal Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po che spiegherà i progetti di sviluppo del nodo idraulico di Moglia. Verranno presentati gli interventi già realizzati e si farà il punto della situazione opere realizzate e delle prospettive. Interverranno il sindaco Mirco Bortesi e il presidente del Consorzio Terre dei Gonzaga Ada Giorgi che spiegherà il ruolo fondamentale per il territorio dell'impianto di Moglia, che operando in rete con le altre strutture della bonifica garantisce la sicurezza idraulica del territorio e il fabbisogno di acqua per l'irrigazione dei campi.

Va ricordato che nella frazione sermidese è stata re-

centemente realizzata una controchiavica, già pienamente operativa. Ma le prospettive per il prossimo futuro prevedono nuovi interventi molto consistenti. Infatti il Consorzio sta lavorando per affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori per il nuovo impianto idrovoro a Moglia di Sermide. Per un importo che è pari a 10 milioni e 350mila euro, esclusa l'Iva. Il progetto prevede il dislocamento dell'impianto ex Revere all'interno dell'area della bonifica nella frazione sermidese. Il Consorzio ha indetto una procedura aperta attraverso l'apposita piattaforma informatica Sintel, per affidare progettazione esecutiva e la realizzazione. Le offerte potranno essere presentate, dai soggetti economici interessati, fino a domenica 17 ottobre, l'apertura delle offerte avverrà il giorno successivo, lunedì 18 ottobre alle 11.30. Il progetto del Consorzio Terre dei Gonzaga in Destra Po aveva ricevuto il finanziamento da parte della Struttura commissariale per la ricostruzione post terremoto lo scorso maggio, erano stati concessi 14 milioni di euro. —

G.P.



Consorzio Rete irrigua una rivoluzione da 237 milioni

Rivoluzione nella rete irrigua del consorzio di bonifica Pianura friulana: progetti per oltre 237 milioni di euro. Un evento epocale, che cambierà il volto della rete di distribuzione irrigua nel territorio gestito dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana. Ben 34 progetti di opere di ammodernamento di reti e canali, per oltre 237 milioni di euro, sono state presentate dal consorzio al governo nazionale nell'ambito del Piano di ripresa e resilienza.

A pagina V



PRESENTAZIONE I progetti del Consorzio di bonifica sono stati puntualmente illustrati

Rete irrigua, progetti per oltre 237 milioni di euro

**IL CONSORZIO
DI BONIFICA
HA PREDISPOSTO
INTERVENTI
PER RISPARMIARE
IL 20% D'ACQUA**

AGRICOLTURA

UDINE Rivoluzione nella rete irrigua del consorzio di bonifica Pianura friulana: progetti per oltre 237 milioni di euro. Un evento epocale, che cambierà il volto della rete di distribuzione irrigua nel territorio gestito dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana. Ben 34 progetti di opere di ammodernamento di reti e canali, per oltre 237 milioni di euro, sono state presentate dal consorzio al governo nazionale nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il Consor-

zio di Bonifica ha raccolto la chiamata del Governo nazionale e ha partecipato al Bando del ministero delle Politiche Agricole e forestali, puntando all'ammodernamento di reti irrigue ormai datate, che necessitano di interventi di continua manutenzione per perdite o disservizi.

Nella sede del consorzio, a Udine, i vertici dell'ente hanno presentato ad Alberto Budai, presidente della seconda commissione regionale, agricoltore ed ex amministratore del Consorzio, alle organizzazioni di categoria degli agricoltori Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Coopagri, e all'Anci i 34 progetti per 237 milioni complessivi di lavori che, una volta realizzati, cambieranno radicalmente la qualità del servizio irriguo del territorio regionale, con un risparmio di acqua di almeno il 20%. Dichiarò Rosanna Clocchiatti, presidente del Consorzio: «Com'è tradizione del mondo agricolo e ru-

rale dal quale proviene e trae origine, il consorzio anche questa volta si è rimboccato le maniche affrontando la sfida con le sue migliori energie, con l'orgoglio e la consapevolezza di essere parte attiva della società in cui opera, di poterla renderla migliore con la propria attività». E il direttore generale Armando di Nardo, direttore generale: «Si tratta di un evento eclatante. In questo momento storico si è presentata questa occasione unica, e con tutte le nostre forze abbiamo voluto coglierla. La realizzazione dei progetti è stato un grande lavoro di squadra e non poteva essere altrimenti, considerato il poco tempo a disposizione (nemmeno tre mesi)».

I COMMENTI

Il direttore tecnico Stefano Bongiovanni ha sottolineato che «su una superficie irrigata a pressione di circa 20mila ettari, quelli interessati dai progetti so-

no oltre la metà, quasi la totalità quelli irrigati a scorrimento. Su un totale di 33mila ettari irrigati dal nostro consorzio, oltre 20mila saranno favoriti dai benefici che otterremo». Per l'ammodernamento delle reti irrigue in pressione previsti 16 progetti (115,135 milioni), per quello delle reti irrigue a scorrimento, 9 interventi (52,230 milioni), per l'ammodernamento della rete di canali di distribuzione secondari e terziari 7 progetti (44,290 milioni). A questi progetti se ne aggiungono due: il primo (18 milioni di euro) riguarda il rifacimento di una dorsale irrigua realizzata nei primi anni '80, la condotta di adduzione Codorno Pantanico per circa 7 chilometri. Il secondo (7 milioni) prevede l'ammodernamento dei canali irrigui in terra della zona di Aquileia e Latisana.

di redazione riserba

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quattro nuove pompe per prevenire gli allagamenti

SAN MICHELE

Maxi investimento della Regione per la sicurezza idraulica a San Michele al Tagliamento. Un territorio, questo, rimasto fortemente colpito dalle precipitazioni che negli ultimi anni hanno provocati danni ingenti, con allagamenti e eventi atmosferici che hanno messo a dura prova il territorio Sanmichelino.

Dalla Regione, attraverso il Consorzio di bonifica, arrivano così 2,3 milioni di euro per ulteriori opere di completamento che permetteranno sia la sostituzione delle due pompe di Villanova con impianti di maggior portata, arrivando nel complesso a seimila litri "sollevabili" al secondo, sia la realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione, così da poter alimentare adeguatamente le nuove pompe più potenti, senza ricorso ai gruppi elettrogeni utilizzati invece in emergenza dalle squadre operative del Consorzio.

Nell'impianto di sollevamento a Villanova sono operative due pompe da 500 litri al secondo di sollevamento che saranno sostituite. Con un intervento di 1,3 milioni verranno collaudate due nuove pompe in grado di sollevare quattromila litri al secondo al di là dell'argine. In definitiva saranno operative quattro nuove pompe da 1500 litri al secondo ciascuna, in grado di sollevare complessivamente 6mila litri al secondo. Si tratta dell'ennesimo intervento che l'amministrazione comunale di San Michele al Tagliamento concretizza grazie al dialogo con i tecnici del Consorzio e al costante monitoraggio cercando di essere puntuali con interventi mirati e programmati. Gli eventi meteo dal 2017 hanno messo in evidenza la fragilità della parte settentrionale della realtà sanmichelina e, in particolare, degli abitati di Villanova della Cartera e di Malafesta. Più a valle i problemi sono stati riscontrati lungo la Jesolana dove il canale "Fanotti" ha provocato più volte danni.

Marco Corazza



A RISCHIO Un allagamento a San Michele



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Castel Rozzone

Un milione da Regione Lombardia Il Comune ricopre la roggia Brembilla

Il Comune di Castel Rozzone ricopre la roggia Brembilla grazie a un intervento del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, che porterà avanti la messa in sicurezza e riqualificazione del tratto che si trova a nord del paese. Il progetto, del valore di 1 milione e 180mila euro, è finanziato da Regione Lombardia. I lavori sono partiti ieri. Soddisfatto il presidente del Consorzio di Bonifica Franco Gatti: «Il flusso d'acqua verrà potenziato e le sponde verranno rese più sicure».



TREBISACCE Nove progetti esecutivi per 160 milioni di euro

Un “nuovo volto” al settore dell’irrigazione consortile

di FRANCO MAURELLA

TREBISACCE - “Non abbiamo dormito giorno e notte, rinunciando a ferie e vacanze, per rispettare i tempi previsti per presentare i progetti destinati a dare un nuovo volto all’irrigazione dell’area consortile”. Il risultato delle notti insonni è rappresentato da ben nove progetti esecutivi per un importo complessivo di lavori pari a circa 160 milioni di euro destinati ad essere finanziati con il PNRR quali “Interventi nella resilienza dell’agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche”, grazie ad una disponibilità finanziaria di 0,52 miliardi di euro per il finanziamento negli investimenti in infrastrutture irrigue.

E’ quanto emerso nel corso di una apposita conferenza stampa tenutasi nella sala convegni del Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, in Trebisacce. Progetti tutti predisposti dalla struttura tecnica dell’Ente, con l’ausilio di qualche professionalità specialistica esterna: dall’Impianto irriguo Sattanasso, in agro del Comune di Villapiana, alla condotta irrigua Caldanello, passando per l’Impianto del Sinni a quello del Destra Crati e dal Trionto al Coscile. Interventi di rilevante importanza che, se finanziati, porterebbero crescita e benefici a tutto il territorio circostante. Il presidente del Consorzio, Marsio Blaiotta, congratulandosi con tutta la struttura Tecnica consortile interna, composta da giovani professionisti e coadiuvati dal Direttore generale dell’Ente, ingegnere Maria De Filpo, ha sottolineato l’unicità di questa occasione e l’opportunità per il Consorzio, di partecipare ad un progetto, concesso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dal Consiglio dei ministri il 29 Aprile 2021, nonché dalla Comunità Europea. “Sono stati mesi duri e di lavoro impegnativo svolto senza sosta dai nostri tecnici - afferma il direttore De Filpo - poiché le proposte progettuali inserite rendono conto dell’ammodernamento ed efficientamento

dell’intera rete consortile da Rocca imperiale a Mirta, ovvero su tutto il comprensorio di distribuzione irrigua”. Ai progetti già presentati, l’ingegnere De Filpo annuncia ulteriori interventi concernenti l’ammodernamento strutturale e l’efficientamento delle due arterie fondamentali di adduzione, Sinni e Destra Crati. “Sarà necessario - aggiunge De Filpo - predisporre progettualità esecutive, che prevedano, altresì, la manutenzione straordinaria dell’esistente con una prevista dotazione finanziaria di 440 milioni di euro”.



La presentazione dei progetti esecutivi



Il sindaco ha annunciato nuove opere di sicurezza idraulica

Pioveranno altri quattro milioni e la città non si allagherà più

«Interventi a protezione degli abitanti di Castelferretti e Fiumesino e della zona industriale sempre a rischio»

«È una giornata storica per Falconara: gli ulteriori finanziamenti ottenuti metteranno al sicuro il territorio dal rischio idrogeologico». Con queste parole, ieri, il sindaco Stefania Signorini ha annunciato un nuovo fondo di 3,8 milioni di euro da destinare alle opere risolutive di sicurezza idraulica, a protezione degli abitanti di Castelferretti e Fiumesino e della zona industriale, finiti sott'acqua dopo l'esondazione del 2006. Interventi iniziati alcuni anni fa e che, presto, potreb-



Il sindaco ieri mattina al Castello insieme all'assessore regionale Aguzzi
bero raggiungere una svolta decisiva. Al Castello erano presenti anche l'assessore regionale Stefano Aguzzi, il direttore del

Consorzio di Bonifica Antonella Valenti, l'assessore all'Urbanistica Clemente Rossi, il dirigente regionale del servizio Tutela, gestione e assetto del territorio Nardo Goffi e il dirigente regionale della Pf Tutela del territorio di Ancona Stefano Stefoni. Il piano, oltre alle due vasche di espansione a monte dei fossi Cannetacci e San Sebastiano (già finanziate per 3,1 milioni: l'accordo sarà stipulato il 6 ottobre e la ditta partirà in pochi giorni), prevede anche la realizzazione del raccordo con il canale della Liscia (i 3.833 milioni di cui sopra, ndr). Le risorse sono attese tra ottobre e novembre e vi è già una progettazione definitiva: si potrà intervenire tra fine 2022 e metà 2023. «È fondamentale prevenire i rischi delle esondazioni e non rincorrere le situazioni dopo un'emergenza - il commento di Aguzzi -. Con i fondi a disposizione, interverremo nei territori di maggiore sofferenza con operazioni

che saranno concluse in breve tempo». Il sindaco ha ringraziato la Regione per la sensibilità mostrata: «Una volta ultimati gli interventi - ha ricordato Signorini - sarà possibile rivedere la ripermimetrazione del Pai (Piano di assetto idrogeologico), che attualmente blocca ogni forma di sviluppo nelle aree considerate a rischio esondazioni». Il maxi intervento ha ricevuto oltre 12 milioni negli anni. E tutti da fonti diverse, ma con il comune obiettivo di evitare nuove esondazioni. Attualmente, sono pressoché terminati i lavori sui fossi San Sebastiano, Cannetacci, Rigatta e sul canale della Liscia (5,68 milioni), per tutelare abitazioni, industrie, aeroporto e anche per eliminare interferenze dal nuovo tracciato ferroviario Orte-Falconara. La sezione del Liscia è stata ampliata, all'interno è stato dirottato il Rigatta, per poi arrivare all'Esino. Il Rigatta, nell'ultimo tratto, raccoglierà così una quantità minore di acqua.

Giacomo Giampieri



Tre interventi di bonifica a Caviglia

Messa in sicurezza idraulica del territorio comunale di Caviglia. Nel mese di settembre, ormai al termine, gli addetti del Consorzio di Bonifica, in pieno accordo con l'amministrazione comunale, sono intervenuti sui torrenti San Cipriano, Vacchereccia a Cervia. In quest'ultimo caso i lavori hanno riguardato il diradamento della vegetazione al momento presente solo nel tratto che attraversa il capoluogo. Sul san Cipriano le opere stanno interessando invece il tratto urbano del corso d'acqua compreso tra il ponte del Porcellino e l'inizio della località e di qui proseguiranno fino al bivio di Meleto, nei pressi di Bomba. Per il Vacchereccia gli interventi di pulitura e diradamento della vegetazione si stanno concentrando, da valle a monte, dal confine con San Giovanni fino alla frazione omonima. Alcuni lavori di manutenzione sono in corso anche nel Borro Pianale e nel Borro Rimaggio.. Come specificato dai tecnici del Consorzio di Bonifica, il lavoro infatti è essenziale per garantire il regolare deflusso delle acque ed osservare anche lo stato di salute degli alvei. Il piano di lavori varato dal Consorzio è arrivato a seguito delle riunioni programmatiche richieste dalla giunta di Caviglia.



Autorità idrica spiega i dettagli dell'impianto

PORTOFERRAIO

L'Autorità Idrica Toscana organizza oggi alle 17.30 un webinar intitolato 'Il dissalatore di Mola: descrizione e funzionamento dell'impianto'. Si tratta della quarta iniziativa, delle sei in programma, che fanno parte del progetto di comunicazione 'Prima l'acqua, per il territorio in sicurezza', un focus sullo scenario generale della risorsa idrica in Toscana ed in particolare all'isola d'Elba e nella Val di Cornia. A questo quarto webinar prenderanno parte Andrea Cappelli e Lorenzo Maresca, rispettivamente dirigente tecnico e funzionario tecnico di Ait e, per Asa, il presidente Stefano Taddea ed il direttore tecnico Mirco Brilli. Il forum sarà moderato dalla giornalista Ivonne Carpinelli di Canale Energia. Il progetto 'Prima l'acqua' è promosso, nel suo insieme, dall'Autorità Idrica Toscana in collaborazione con Asa con il patrocinio di Regione Toscana, Confservizi Cispel Toscana, CNA Toscana, Confindustria Livorno Massa Carrara e Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa. Il webinar si potrà vedere in diretta connettendosi al link di AIT <https://stream.lifesizecloud.com/extension/9504730/8cd55a47-4a3b-4fd5-a14f-1043b9c5d728> che sarà attivo pochi minuti prima dell'evento.



SALVATONICA

Impianto Cer rinnovato Domani la cerimonia

SALVATONICA. L'estate appena conclusa ha segnato una serie di record numerici a dimostrazione palese delle pesanti ripercussioni che il cambiamento climatico sta causando anche al nostro territorio; contrassegnata dai mesi più aridi dal 1961 in Emilia Romagna, ha toccato cali drastici di precipitazioni del 50% e fino al 70% nell'area della Romagna e del Delta.

In questo contesto, il Cer (Canale Emiliano Romagnolo), ha registrato un prelievo di risorsa idrica dal fiume Po a beneficio delle colture di ec-



Il fiume Po in secca

cellenza, ma anche delle oasi ambientali e dell'impiego civile sulla Costa Adriatica (grazie al petrolchimico di Ravenna) assolutamente da primato. Domani esponenti governativi, della Regione Emilia Romagna (il presidente Stefano Bonaccini), dei Consorzi di Bonifica (Anbi), delle autorità in materia idrogeologica (Adbpo) si ritroveranno con lo staff del Cer all'impianto di prelievo dal grande fiume a Salvatonica, per inaugurare ufficialmente la rinnovata e avanzata funzionalità della infrastruttura idraulica alla luce delle nuove conclamate necessità e delle azioni e progetti che ne dovranno scaturire per non cadere in profonde crisi sistemiche e ingenti danni economici e ambientali per le comunità.

REPRODUZIONE RISERVATA

Brescia • Terre del Seno • Poggio • Vigonovo

Torna il mercato della fantasia
La solidarietà arriva in Brasile

Da sinistra a destra: il mercato della fantasia, la solidarietà arriva in Brasile, il mercato della fantasia, la solidarietà arriva in Brasile.

mobili martinelli
Apprezzi della distruzione
Riscade con SCOMI fino al 30%

Martelli - 051 - Via dell'Industria, 14
Tel. 051/2311111 - e-mail: info@martelli.it - www.martelli.it

Palazzo Naselli Crispi Resistenza culturale tra musica e serie tv

Alle 16 a Palazzo Naselli Crispi (via Borgoleoni, 28) si terrà "Respect!", iniziativa condotta da Daniele Cassandro di Internazionale. Il giornalista dalla sede del Consorzio di Bonifica parlerà della resistenza culturale dei musicisti afroamericani attraverso musica, libri, documentari e serie tv. Da Little Richard a Kanye West. Un incontro curioso e diverso dal solito per affrontare temi caldi visti da un'altra angolazione.



ANBI, CANER: NO ALGORITMI PER STABILIRE DEFLUSSO MINIMO. GESTIONE SIA LOCALE INSIEME AI CONSORZI DI

"In merito all'algoritmo che stabilisce quale sia il deflusso minimo c'è evidentemente qualcosa che non funziona, questo perché non tutti i fiumi sono uguali ed hanno caratteristiche diverse. Dunque ciò che va bene per il Piave e il Brenta non va bene invece per altri fiumi con caratteristiche diverse. Questo algoritmo perciò non può essere valido per tutti, dobbiamo tenere conto di tante esigenze, compreso l'aspetto turistico perché c'è l'esigenza di mantenere i laghi in montagna. C'è poi la necessità di accontentare a fini irrigui l'agricoltura, dobbiamo dunque coniugare esigenze differenti. Chiediamo di avere l'autonomia locale per applicare, non con un algoritmo ma con scienza e coscienza, le iniziative corrette affinché questi settori non entrino in crisi. <https://www.agricolae.eu/wp-content/uploads/2021/09/caner-video.mp4> Chiediamo una gestione a livello locale insieme ai consorzi di bonifica, capendo dunque quando si possono aprire o chiudere le vascolarizzazioni che abbiamo sul territorio, che sono importanti e che devono essere ampliate per concederci di intervenire in maniera corretta. Questo è un sistema complesso ma organizzato sul territorio." Così Federico Caner, coordinatore assessori Agricoltura Consulta delle Regioni, ass. agricoltura Regione del Veneto, nel corso del convegno sul tema del Deflusso Ecologico organizzato da Anbi.

[ANBI, CANER: NO ALGORITMI PER STABILIRE DEFLUSSO MINIMO. GESTIONE SIA LOCALE INSIEME AI CONSORZI DI]

"Terra mare e non solo.
Quando il primario si trasforma in secondario
e muove il terziario."



■ VENETO | 30/09/2021 14:53

Anbi, Gerolimetto (Cons. Bonifica Piave): Acqua non scontata, ognuno faccia la sua parte

È importante oggi la presenza di Coldiretti e del presidente Ettore Prandini perché quel mondo agricolo che è profondamente interessato in una materia così significativa e importante.

Questa è una iniziativa di portata nazionale e il mondo della bonifica ha dimostrato di essere presente nel paese in maniera efficace.

Fondamentale è ricordare che l'acqua non appartiene agli agricoltori o agli imprenditori, ma è bene a disposizione di tutti, eppure limitato e non scontato. Stiamo effettuando in questi giorni una campagna di sensibilizzazione, ognuno deve fare la propria parte. Oggi è dunque una giornata importante per arrivare a delle soluzioni."

Così Amedeo Gerolimetto, Presidente Consorzio di bonifica Piave, nel corso del corso del Deflusso Ecologico organizzato da Anbi.



■ HOME

■ AGRICOLTURA

■ INCHIESTE

■ INTERVISTE

■ IN PARLAMENTO

■ PESCA

■ LE BATTUTE DI...

■ ALIMENTAZIONE

■ TURISMO

■ MADE IN UE

OSSERVATORIO ANBI, GARGANO: NECESSITA' DI MORATORIA SU DEFLUSSO ECOLOGICO

Se in Toscana eventi meteorologici di particolare violenza hanno comportato danni al territorio, a beneficiare di abbondanti piogge sono stati fiumi come Arno e Serchio, che hanno visto triplicare repentinamente le portate, mentre resta sotto la media mensile quella della Sieve e l'Ombrone, non toccato da eventi significativi, ha ricominciato a calare dopo un paio di settimane in timida ripresa (fonte: Centro Funzionale Regione Toscana).

A registrarlo è il report settimanale dell'Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche, che indica come le piogge abbiano colpito anche l'Emilia-Romagna, le cui aree costiere sono così riuscite a superare la fatidica soglia del 5% sulla media storica delle precipitazioni: le pianure a Nord del fiume Reno hanno visto cadere mm. 39,3, mentre quelle a Sud mm. 21,7 come negli ultimi tempi si vedeva solo nell'arco di alcune settimane. Anche in questo caso a goderne sono stati soprattutto i fiumi: il Secchia è schizzato dall' "asciutta" a 15,7 metri cubi al secondo, superando addirittura la media storica; l'Enza è passato da 1 a 15 metri cubi al secondo; il Taro da mc/sec 0,1 a mc/sec 21,6; il Trebbia da secco a mc/sec 32,5. A questi picchi si affiancano, però, le condizioni di stabilità di altri corsi d'acqua, quali Savio e Reno, esempio dell'andamento torrentizio assunto ormai dalla rete idraulica del Paese, testimoniato anche dalla portata addirittura in calo del fiume Po, sceso di circa 40 metri cubi al secondo a Pontelagoscuro e che permane inferiore allo scorso anno, nonché sotto la media storica.

"La fotografia idrologica della Penisola dimostra la peculiarità del regime fluviale del Paese, il cui andamento non è certo comparabile con quello delle grandi aste nordeuropee come invece pare intendere la volontà UE di applicare uniformemente norme come il Deflusso Ecologico; come stiamo evidenziando da mesi chiedendo un intervento urgente del Governo, la rigida applicazione dei nuovi parametri idrologici, seppur indirizzati verso un obiettivo condiviso quale il benessere dei corsi d'acqua, avrà conseguenze controproducenti per l'ambiente oltre che per l'economia di vasti territori italiani" denuncia Massimo Gargano, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

"Siamo solo all'inizio di una stagione autunno-vernina, che ha visto, in anni recenti, accentuarsi l'estremizzazione di eventi atmosferici, tali da rendere inadeguata la rete idraulica, bisognosa di investimenti come non avviene da ormai un quarto di secolo. C'è necessità di una strategia di interventi per la prevenzione dal rischio idrogeologico e di cui i nostri 858 progetti definitivi per l'efficientamento della rete idraulica devono essere solo un tassello" ricorda Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI.

Se sono aumentate le portate della gran parte dei corsi d'acqua tousco-emiliani, restano stabili i livelli dei grandi laghi del Nord (Maggiore e Lario sono sotto media), mentre calano Dora Baltea in Valle d'Aosta e Pesio, Sesia e Stura di Lanzo (dimezzata in una settimana) in Piemonte, dove però crescono Tanaro, Vairata e Stura di Demonte.

Decresce, seppur leggermente, l'Adda in Lombardia come i fiumi veneti (tutti con flussi inferiori allo scorso anno) con l'eccezione della Livenza, la cui portata aumenta e dell'Adige, che invece registra una delle peggiori performance in anni recenti.

Buone notizie arrivano dalle Marche, i cui fiumi sono finalmente tornati in linea con gli anni scorsi e l'Esino segna +19 centimetri in una settimana; resta grave, invece, il deficit idrico degli invasi, che trattengono complessivamente meno di 27 milioni di metri cubi d'acqua, cioè oltre 7 milioni in meno del 2017, anno di grande siccità.

Nel Lazio calano invece, seppur leggermente, i livelli del lago di Bracciano e dei fiumi del bacino del Liri, che segnano, però, la peggiore performance idrica del più recente quinquennio, mentre in Campania le portate dei fiumi Sele e Volturno appaiono stabili, crescono quelle del Garigliano e calano quelle del Sarno, così come i livelli degli invasi del Cilento.

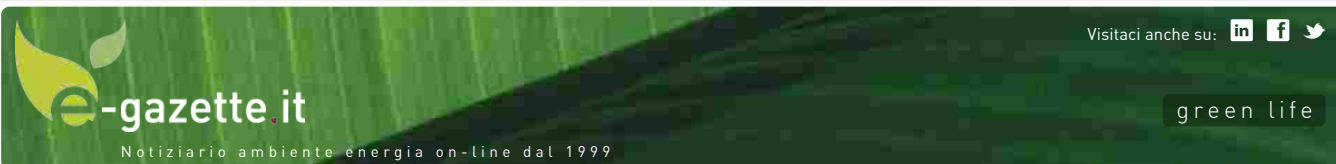
Seppur con una stagione irrigua in fase conclusiva, proseguono gli approvvigionamenti idrici dai bacini della

Basilicata, calati di circa 10 milioni di metri cubi d'acqua in una settimana, ma che ne conservano oltre 94 milioni in più rispetto all'anno scorso (fonte: Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale); analogo è l'andamento della Puglia, i cui bacini segnano -5 milioni di metri cubi in una settimana, ma conservano oltre 39 milioni in più rispetto alle riserve 2020. In Sicilia, infine, le disponibilità d'acqua sono calate di oltre 5 milioni di metri cubi fra Agosto e Settembre e registrano un deficit di circa 1 milione di metri cubi sul 2020, già caratterizzato da una forte insufficienza idrica (fonte: Dipartimento Regionale Autorità di Bacino Distretto Idrografico Sicilia).

[OSSERVATORIO ANBI, GARGANO: NECESSITA' DI MORATORIA SU DEFLUSSO ECOLOGICO]

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No



CICLOVIE LUNGO LE VIE D'ACQUA: PRESENTATO UN DOCUMENTO

TORINO GIO, 30/09/2021



FIAB insieme a ANBI, CIREM-Università di Cagliari e DAD-Politecnico di Torino presentano il documento "Indirizzi per una legge nazionale sul recupero a fini ciclabili delle vie d'acqua"



Sviluppare iniziative e programmi di ricerca per lo studio delle relazioni tra la rete nazionale dei corsi d'acqua e la rete delle ciclovie regionali e nazionali, individuando norme che ne disciplinano la gestione in sicurezza. È l'obiettivo del documento "Indirizzi per una legge nazionale sul recupero a fini ciclabili delle vie d'acqua", realizzato da FIAB-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, ANBI-Associazione Nazionale degli Enti di Bonifica e Irrigazione, CIREM-Centro Interuniversitario di Ricerche Economiche e di Mobilità dell'Università di Cagliari e Politecnico di Torino-Dipartimento di Architettura e Design e presentato in questi giorni.

Un grande patrimonio

La legge n. 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" ha previsto infatti il recupero a fini ciclabili - con destinazione a uso pubblico - delle strade arginali di fiumi, torrenti, laghi e canali, comprese le opere di bonifica, gli acquedotti, le reti energetiche, le condotte fognarie, i ponti dismessi e gli altri manufatti stradali. In Italia, in particolare, esiste un grande patrimonio infrastrutturale rappresentato dalla rete di canali irrigui e di bonifica (oltre 200.000 chilometri di sviluppo), gestito dai Consorzi di Bonifica che provvedono alla regolare manutenzione. Nella pratica, l'utilizzo di questa importante risorsa come infrastruttura ciclabile e più in generale turistica è reso difficile dalla grande varietà del territorio italiano, a cui si somma la difformità delle norme, dai problemi di rapporto tra chi opera e lavora nei territori impegnati dalle vie d'acqua e chi invece le vede come occasione di turismo e cultura, dalle attenzioni ai temi della sicurezza e del rispetto di chi deve mantenere in perfetta efficienza le reti idriche.

Facilitare lo sviluppo

A partire da questo scenario, FIAB, ANBI, CIREM-Università di Cagliari e DAD-Politecnico di Torino hanno redatto un documento che propone alcune linee di indirizzo utili a definire i presupposti per un quadro normativo nazionale sul recupero a fini ciclabili delle vie d'acqua del nostro Paese. Lo strumento, che sarà presentato ai Ministeri interessati e dei tavoli tecnici di lavoro in materia, si propone di superare le attuali difficoltà normative e di gestione per facilitare lo sviluppo di una rete ciclabile nazionale e del turismo sostenibile ad essa legato, in armonia con chi già opera lungo la rete dei corsi d'acqua.

Il documento può essere consultato e scaricato <http://www.fiab.info/download/Indiri...>



immagini



[Green Life](#) [Torino](#) [Anbi](#) [Biciclette](#) [Ciclovie](#) [Fiab](#) [Piste Ciclabili](#) [Politecnico Di Torino](#)

INDICE DEGLI ARTICOLI DELLA SEZIONE GREEN LIFE

30/09/2021 **Arte e ambiente. Una nuova installazione di Michael Beutler alla Fondazione La...**

30/09/2021 **Babaco, zero sprechi con i consigli delle guru Silvia Goggi e Myriam Sabolla**

PRIMA PAGINA

ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

CERCA

Cerca nel sito:

 Cerca

CALENDARIO EVENTI

SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			



VISITACI ANCHE SU: [f](#) [t](#)

GIOVEDÌ, SETTEMBRE 30 2021

Attrazioni-Alloggi

Eventi ▾

CilentoTV

Sitemap

Timeline

Privacy

Contatti



Ricerca



CilentoTIME

Il giornale online di **CilentoTV**



Cronaca ▾

Politica ▾

Cultura ▾

Sport ▾

Turismo ▾

Salute ▾

Ambiente ▾

Altro ▾



Vaccino Covid, terza dose "non scontata per giovani sani"

[Home](#) / [Sport](#) / Sant'Arsenio. L'arbitro internazionale Maria Marotta incontra i giovani1,252
Subscribers12,956
Fans

Tweet

0
Subscribers0
Subscribers0
Followers

Recente

Popolare

commenti

Tags

Metrò del Mare: Ecco i nuovi orari per l'estate 2018. Al via domenica 1 luglio

17 Gennaio 2018 10

"Camerota Riparte" lancia l'allarme: "Dati turistici preoccupanti. Gestione Scarpitta ci porta al tracollo"

28 Luglio 2018 4

Camerota, l'amministrazione Scarpitta sceglie l'Azienda Skidata per automatizzare i parcheggi a Marina

1 Giugno 2018 3

Palinuro reginetta del Cilento, doppia bandiera blu per le spiagge e per il porto

3 Maggio 2019 3

Meeting del Mare: Don Gianni Citro querela emittente televisiva di Sapri

28 Aprile 2018 2

A

30 Settembre 2021 Sport Lascia un commento 44 Visualizzazioni

Un pomeriggio di dialogo alla ricerca di "una buona idea". In questo modo si sono confrontati i giovani studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Sacco" di Sant'Arsenio nell'ambito del percorso di "contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" che propone la due giorni di iniziative presso l'Aula Magna con l'obiettivo di esaltare le eccellenze del territorio ed offrire ai giovani modelli positivi. Stimolati dai formatori dell'Associazione Moby Dick i ragazzi hanno elaborato una serie di proposte per il rilancio dei servizi sportivi nel territorio del Vallo di Diano che poi, nel dibattito serale sono stati offerti quale

spunti di confronto con gli amministratori del comprensorio. Di grande spessore poi l'intervento del testimonial d'eccezione: l'arbitro internazionale Maria Marotta che ha fornito gli elementi di approfondimento sul tema "il ruolo sociale dello sport" nel dibattito, moderato dal giornalista Lorenzo Peluso, con gli interventi di: Donato Pica, sindaco di Sant'Arsenio; Rosaria Murano, dirigente scolastica; la referente del CONI Federica Mignoli e le due eccellenze del mondo sportivo proposte ai giovani: la storica compagine valdianese della pallavolo, l'Antares di Sala Consilina, rappresentata dal presidente Virginio Petrarca e l'arbitro internazionale di calcio, Maria Marotta, di San Giovanni a Piro. Le due personalità del mondo sportivo hanno poi ricevuto un Premio alla carriera. Riconoscere le eccellenze assolute del territorio nel mondo dello sport, questo l'obiettivo dell'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Sacco" guidato dalla dirigente Rosaria Murano nel percorso di "contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" offerta agli studenti del comprensorio. Oggi poi si replica con al centro il tema e l'importanza di una corretta alimentazione per i giovani. Dalle 17.00 presso l'Istituto Sacco prenderanno vita tre diversi laboratori sul tema: il grano antico e le farine per la pizza ed i dolci. Gli studenti avranno l'occasione di seguire tre masterchef cooking class con tre eccellenze assolute del mondo del Food. Un laboratorio sulla pizza, presieduto dal maestro pizzaiolo, eccellenza italiana, Michele Crocchia di Caselle in Pittari. A seguire, dalle 18.30, l'incontro con il maestro pasticciere Giuseppe Manilia con una masterclass sulla crema pasticceria da grani antichi. Contestualmente la degustazione di vini da abbinare alla pizza ed alla crema pasticceria proposta da Veronica Iannone, presidente della Fondazione Italiana Sommelier. Dalle ore 20.00 poi un dibattito sul tema: "la corretta alimentazione per i giovani", moderato dal giornalista Lorenzo Peluso, con la relazione della nutrizionista Marzia Manilia e gli interventi di Donato Pica, sindaco di Sant'Arsenio; Francesco Cavallone, presidente della Comunità Montana Vallo di Diano; Michele Rienzo, responsabile progetto Aree Interne Vallo di Diano; Beniamino Curcio, presidente Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano e Tanagro; Vittorio Esposito, presidente Consorzio Sociale Vallo di Diano, Tanagro e Alburni; Rosaria Murano, dirigente del Sacco. Seguirà la cerimonia di premiazione degli studenti e poi la consegna dei riconoscimenti al valore ed all'eccellenza dei maestri Michele Crocchia; Giuseppe Manilia e Veronica Iannone. Una due giorni dunque di impegno educativo e di esaltazione delle eccellenze del territorio per i giovani studenti dell'istituto Sacco. (Lorenzo Peluso)

Vaccino Covid, terza dose "non scontata per giovani sani" 29 Settembre 2021

LeBron James annuncia: "Ero scettico ma alla fine mi sono vaccinato" 29 Settembre 2021

Green pass, Francia vuole usarlo fino a estate 2022 29 Settembre 2021

Riapertura discoteche, Pregliasco: "A Capodanno se curva stabile" 29 Settembre 2021

Covid oggi Sicilia, 278 contagi e 7 morti: bollettino 29 settembre 29 Settembre 2021

Covid oggi Lombardia, 438 contagi e 5 morti: bollettino 29 settembre 29 Settembre 2021

Vaccini Lazio, terza dose per 140mila over 80: prenotazione dalle 24 29 Settembre 2021

Covid oggi Calabria, 139 contagi e 1 morto: bollettino 29 settembre 29 Settembre 2021

Covid oggi Lazio, 275 contagi e 4 morti. A Roma 107 casi 29 Settembre 2021

Vaccino Pfizer, risposta immunitaria persiste dopo 6 mesi: studio a Siena 29 Settembre 2021

« Precedente
Il Cilento piange un'altra vittima del Covid: addio ad anziana signora di Lentiscosa

Avanti »
Camerota. Anteprima "Premio Internazionale Nassiriya per la Pace 2021" Concerto Banda dell'Esercito

Sapri. Statua della Spigolatrice, il commento di Don Gianni Citro (CilentoTV)



Barracuda - stagione 11 puntata 03 (CilentoTV)



Calcio. Il Lentiscosa riparte dalla Terza Categoria

© 28 Settembre 2021

Campionato mondiale "Homerus-Azimut Salerno scsd" Match Race per non vedenti

© 18 Settembre 2021

Al via la terza edizione del campionato mondiale "Homerus-Azimut Salerno scsd"

© 16 Settembre 2021

Username

.....

Log in

☒ Ricordami

Registrati

Hai dimenticato la password?

lascia un commento

[f Commenti Facebook](#) [w Commenti Sito Web \(0\)](#)

CONSORZIO DI BONIFICA E SCRITTORI FERRARESI PREMIANO LE 'STORIE DI PIANURA'

di Lucia Bianchini La pianura sarà il filo conduttore del primo premio nazionale di narrativa 'Storie di Pianura', organizzato dal Gruppo Scrittori Ferraresi e dal Consorzio di Bonifica. Il bando del concorso è stato presentato a Palazzo Naselli Crispi. "Il consorzio sta facendo uno sforzo importante a livello di programmazione di eventi per farsi conoscere più di quanto già non sia noto- ha spiegato Mauro Monti, direttore generale del Consorzio di Bonifica. Credo che una delle modalità con cui si possa esprimere l'importanza del consorzio per il territorio sia anche la scrittura, per questo quando il nostro ex collega Giacometti ci ha proposto questa idea l'abbiamo accettata da subito". Il premio narrativo è stato istituito nell'intento di far meglio comprendere e avvicinare le persone al paesaggio della pianura, che caratterizza ampie zone d'Italia, che da luoghi aridi o al contrario paludosi, grazie all'opera dell'uomo sono state adattate alle esigenze sociali e produttive, ed ora sono campi coltivati a perdita d'occhio, attraversati da fitte reti idrauliche. "Questo evento sicuramente concorrerà a ridestare l'interesse ambientale ed ecologico per Ferrara e il suo territorio - ha spiegato Gina Nalini Montanari del Gruppo Scrittori Ferraresi-, fatti di terra e di acqua, ma che persegue anche una finalità di altissimo valore culturale: attraverso scritti, documenti, ricordi dei concorrenti, verrà recuperato un patrimonio che ci viene in eredità da quanti ci hanno preceduto e hanno creato un'identità, un'appartenenza a una storia, tramandata di generazione in generazione e che costituisce il fondamento del nostro presente e del nostro futuro. Senza ricordo non c'è presente, e senza presente non c'è futuro". Il premio prevede un'unica sezione di narrativa. Potranno partecipare racconti brevi, di massimo 12.000 battute spazi inclusi e titolo escluso, in lingua italiana. Il testo del racconto dovrà essere anonimo, privo di qualsiasi riferimento all'autore che ne possa rendere nota l'identità. La scadenza del bando è fissata per le ore 24 del 31 gennaio 2022. Le opere candidate dovranno essere inedite, non dovranno aver partecipato ad altri premi o essere state pubblicate a stampa o online. La partecipazione è aperta a tutti gli autori, senza distinzione di genere, cittadinanza o nazionalità, che abbiano compiuto 18 anni entro la data di scadenza del bando. Ogni autore potrà partecipare con un solo racconto. Le opere verranno inizialmente sottoposte alla valutazione di una giuria popolare, composta principalmente dai soci del Gruppo Scrittori Ferraresi, che selezionerà i finalisti, le cui opere saranno sottoposte alla valutazione della giuria tecnica, composta da sette membri: Diego Marani, che avrà il ruolo di presidente, Bruna Graziani, Stefano Muroni, Franco Dalle Vacche, Massimo Ravaioli, Eleonora Rossi e Gina Nalini Montanari. L'esame delle opere avverrà in modalità strettamente anonima. La giuria tecnica selezionerà i tre vincitori e potrà segnalare altri racconti per particolari meriti. La premiazione avverrà presso la sede del Consorzio di Bonifica in via Borgo dei Leoni 28 durante la 'Settimana della Bonifica', a maggio 2022. Il bando completo sarà consultabile al sito www.bonificaferrara.it.

[CONSORZIO DI BONIFICA E SCRITTORI FERRARESI PREMIANO LE 'STORIE DI PIANURA']

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa. Se invece prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprima il consenso all'uso dei suddetti cookies. [OK](#) [Leggi informativa](#)

SEAFUTURE 2021

COVID-19

la GAZZETTA della Spezia
PROVINCIA

COVID-19

HOME CRONACA POLITICA SANITÀ AMBIENTE ECONOMIA SOLIDARIETÀ CULTURA COMUNICATI AGENDA SPEZIA SPORT MAGAZINE

Provincia della Spezia Golfo della Spezia Val di Magra Val di Vara Cinque Terre Riviera Lunigiana

Ameglia	Arcola	Beverino	Bolano	Bonassola	Borghetto	Brugnato	Calice	Carro	Carrodano	Castelnuovo
Deiva Marina	Follo	Framura	La Spezia	Lerici	Levanto	Luni	Maissana	Monterosso	Pignone	Porto Venere
Riomaggiore	Rocchetta	S. Stefano	Sarzana	Sesta G.	Varese L.	Vernazza	Vezzano L.	Zignago		



8 GIORNI - 7 NOTTI
Data di partenza 12 Febbraio 2022



Musica//Cultura//Spettacolo

Regione Liguria stanZIA 500 mila euro per la manutenzione del canale Lunense



Giampedrone: "In questo modo lavoriamo anche sulla prevenzione"

Tutte le
informazioni sulla
Raccolta
Differenziata



Giovedì, 30 Settembre 2021 13:46



Regione Liguria erogherà circa 500mila euro al Consorzio di bonifica e di irrigazione del Canale Lunense per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture arginali e difese spondali nei canali demaniali dei Comuni di Ameglia, Castelnuovo Magra, Santo Stefano Magra e Sarzana. Lo ha annunciato l'assessore regionale alla Difesa del Suolo Giacomo Giampedrone durante la conferenza stampa di questa mattina, svoltasi nella sede dell'ente di bonifica a Sarzana, a cui ha partecipato anche la presidente del Consorzio del Canale Lunense Francesca Tonelli.

I fondi sono stati assegnati a Regione Liguria con DPCM 18 giugno 2021 e verranno impiegati per la messa in sicurezza da erosioni e dissesti spondali. Si tratta di una richiesta di finanziamento avanzata a Regione Liguria da parte del Consorzio di bonifica sarzanese, per cui lo stanziamento approvato di Regione Liguria è previsto entro la fine del 2021.

I lavori, che termineranno entro la fine del 2022, saranno eseguiti nei Comuni di Ameglia, Castelnuovo Magra, Santo Stefano Magra e Sarzana e riguardano i principali colatori di bonifica San Lazzaro, Tremola, Quadri, Gonfatelli, San Michele, Gora dei Mulini, Acque Medie, Fossa Maestra e Manichetta. Le opere saranno di due tipologie e saranno realizzate in base alle problematiche e alle caratteristiche del corso d'acqua: posa in opera di pali in legno e geocomposito antierosione, posa in opera di gabbioni metallici. Al termine degli interventi verrà ripristinata la funzionalità dei colatori di bonifica e, allo stesso tempo, sarà garantito l'accesso in sicurezza ai mezzi del Consorzio per effettuare le manutenzioni periodiche.

"Il nostro è un territorio fragile e dobbiamo lavorare sull'emergenza ma anche sulla prevenzione. Il nostro obiettivo è



Via Padre Giuliani, 6
19125 La Spezia
Tel. +39 0187598080

Email: info@cnalaspezia.it



proseguire coi fatti e con la politica di importanti interventi nei territori, in un'ottica più ampia di prevenzione e manutenzione per quanto riguarda la difesa del suolo e il contrasto al dissesto idrogeologico, così da rafforzare la resilienza dei nostri territori – ha affermato l'assessore Giampedrone –. Per questo abbiamo accolto con favore la richiesta pervenutaci dal Consorzio di Bonifica del Canale Lunense, perché va a intervenire su situazioni al momento precarie che, in caso di eventi meteorologici straordinari, potrebbero rappresentare un pericolo per la sicurezza urbana delle aree attraversate dal Canale Lunense. Prosegue anche lo sviluppo del ruolo del Consorzio, che nella nostra ottica deve sempre più rappresentare un ente interessato alla prevenzione e alla tutela dal dissesto idrogeologico delle aree che attraversa."

"Siamo soddisfatti di aver centrato l'obiettivo. Grazie a Regione Liguria, che ha accolto la nostra richiesta per l'utilizzo di risorse da destinarsi a interventi di ripristino di frane lungo i colatori delle acque piovane all'interno del comprensorio di bonifica del Consorzio. Una sinergia che è la dimostrazione, nei fatti, di una grande attenzione al tema della prevenzione e sicurezza del territorio. Lavoriamo da subito per concretizzare l'investimento", ha aggiunto Francesca Tonelli, presidente del Consorzio di bonifica del Canale Lunense.

-

È GRATIS! [Compila il form](#) per ricevere via e-mail la nostra rassegna stampa.

Gazzetta della Spezia & Provincia non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio con una piccola donazione. GRAZIE

[Donazione](#)

Autore  [Redazione Gazzetta della Spezia](#)

Vota questo articolo  (0 Voti)

dimensione font   | [Stampa](#) | [Email](#)

...

Taboola Feed



Cosa sarebbe successo se aveste investito \$1K in Ethereum un anno fa?

eToro | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giovedì, 30 Settembre 2021



Sereni o poco nuvolosi



Accedi

TECNICO PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE

TECNICHE DI
RILEVAMENTOSOSTENIBILITÀ
E QUALITÀ
AMBIENTALEGESTIONE
SOSTENIBILE DELLA
RISORSA IDRICATRATTAMENTO
DEI REFLUI
E DEI RIFIUTITECNICHE DI
MONITORAGGIO
AMBIENTALE**800 ORE DI FORMAZIONE**di cui **300** di STAGE e **60** di PROJECT WORK**CORSO GRATUITO****RICONOSCIUTO a livello EUROPEO****ISCRIVITI SUBITO!**

ISCRIZIONI APERTE FINO AL 10 NOVEMBRE 2021

0522 524250

contatti@... .com

ECONOMIA

Corso tecnico per il monitoraggio e la gestione sostenibile delle risorse idriche



Alice

30 settembre 2021 11:46



Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di IlPiacenza

Partirà il prossimo 22 novembre la seconda edizione del corso gratuito di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in “Tecnico per il monitoraggio e la gestione sostenibile delle risorse idriche” promosso dal Centro di formazione, sperimentazione e innovazione “Vittorio Tadini” di Gariga di Podenzano (Piacenza) e finanziato dalla Regione Emilia Romagna. Il percorso formativo è finalizzato alla creazione di una figura in grado di operare per la difesa del suolo e la salvaguardia dall’inquinamento dell’ambiente in genere, con una specializzazione sulla gestione sostenibile della risorsa idrica. Al termine del corso il professionista sarà in grado di utilizzare strumenti di misura e telerilevamento, di gestire sistemi informativi territoriali, di pianificare/coordinare gli interventi di utilizzo, monitoraggio e tutela delle risorse ambientali ed idriche e delle connesse infrastrutture, impianti e tecnologie, attivando azioni per la prevenzione del dissesto idrogeologico e per la mitigazione di rischi ambientali; saprà intervenire a favore di una gestione sostenibile della risorsa idrica valorizzando strumenti digitali 4.0 per integrare reti di monitoraggio ed automatizzare l’analisi di Big Data sostenendo efficientamento delle risorse e riduzione dei consumi energetici. Il corso – che prevede 800 ore di cui 300 di stage e 60 di project work, da svolgersi tra novembre 2021 e luglio 2022 – è aperto, tramite selezione, a giovani e adulti non occupati o occupati in possesso del diploma di scuola superiore o laurea. Le lezioni si svolgeranno presso la sede del centro Tadini a Podenzano. Ha collaborato alla progettazione e realizzazione dell’iniziativa un’ampia rete di soggetti privati e pubblici del territorio – tra cui l’Istituto di Istruzione Superiore Agraria e Alberghiera “G. Raineri-G. Marcora” di Piacenza, l’Istituto Superiore di Istruzione “Tramello Cassinari” di Piacenza, l’Istituto Superiore di Istruzione Industriale “G. Marconi” di Piacenza, l’Università Cattolica del Sacro Cuore, la Fondazione ITS Territorio Energia Costruire, Montagna 2000 s.p.a; IRETI s.p.a., Aeiforia s.r.l., Horta s.r.l., Consorzio Agrario Terrepadane s.c. a r. l., Consorzio di Bonifica di Piacenza, Consorzio di Bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, Citimap soc. cons. a r.l., Res Uvae soc. agr. a r.l., Difly S.r.l., M.C.M. Ecosistemi s.r.l., Syngen s.r.l., Consorzio della Bonifica Parmense, Geoinvest s.r.l., Brainfarm soc. coop., Consorzio della Bonifica Burana, Consorzio della Bonifica Renana, Consorzio della Bonifica Romagna, Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, Federazione Prov.le Coldiretti Piacenza, EmiliAmbiente s.p.a, ANBI Emilia-Romagna, Tuttoambiente s.p.a., LEAP s.c. a r.l., Ordine Prov.le di Piacenza dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati interprovinciale di Piacenza e Parma, Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati della Provincia di Piacenza, Collegio Provinciale Geometri e Geometri laureati di Piacenza. Le iscrizioni sono attualmente aperte e si chiuderanno il 10 novembre. Si invitano i potenziali interessati a visitare il sito www.centrotadini.com o chiamare lo 0523524250.

© Riproduzione riservata



Si parla di

Podenzano**I più letti****In Evidenza**

Giovedì, Settembre 30 2021

Di tendenza

f y i s x a

ISN
ILSESTANTENEWS
QUOTIDIANO ONLINE DEL VENETO

HOME VENETO ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLO LOVIN' FOOD LIBRI E FUMETTI SALUTE E MEDICINA RUBRICHE

EXOZERO1
VIDEO E COMUNICAZIONE | MIRANO (VE)

Home / Veneto / Veneziano / 2,3 milioni di euro per risolvere problemi idraulici: potenziamento delle pompe di sollevamento

Veneziano

2,3 milioni di euro per risolvere problemi idraulici: potenziamento delle pompe di sollevamento



La Redazione • 21 minuti fa

0 11 • Meno di un minuto



Allagamenti, eventi atmosferici che hanno messo a dura prova il territorio di San Michele al T./Bibione. Dalla Regione attraverso il Consorzio di Bonifica arrivano 2,3 milioni per ulteriori opere di completamento che permetteranno sia la sostituzione anche delle due pre-esistenti pompe di Villanova con due di maggior portata, arrivando nel complesso a

Recenti Popolari Commenti



2,3 milioni di euro per risolvere problemi idraulici: potenziamento delle pompe di sollevamento

21 minuti fa



Youtube mette il bavaglio ai no vax per fermare le fake news

51 minuti fa



Zaia ha dato l'esempio: ok ai governatori a vita

21 ore fa



Veneto, terremoto a Treviso nella notte. Zaia dà l'allarme: "Massima attenzione"

22 ore fa



Maso denuncia Fedez per diffamazione: lo aveva citato in una canzone

23 ore fa

6.000 litri al secondo sollevabili che la realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione, così da poter alimentare adeguatamente il nuovo e potenziato impianto, senza ricorso ai gruppi elettrogeni utilizzati invece in emergenza dalle squadre operative del Consorzio.



Villanova



Nell'impianto di sollevamento a Villanova sono operative due pompe da 500 litri al secondo di sollevamento che saranno sostituite. Con un intervento di 1,3 milioni verranno collaudate due nuove pompe in grado di sollevare 4mila litri al secondo al di là dell'argine. In definitiva saranno operative 4 nuove pompe da 1500 litri al secondo ciascuna in grado di sollevare 6000 litri al secondo.

EXOZERO1
VIDEO E COMUNICAZIONE

L'ennesimo intervento

Meteo



18 °C

Venezia

21° - 17°
85%
4.12 km/h

Nuvole Sparse



21 °C
Gio



20 °C
Ven



20 °C
Sab



22 °C
Dom



22 °C
Lun

Consigliamo

EXOZERO1
AGENZIA DI COMUNICAZIONE

Ogni mercoledì e giovedì



Consigliamo



Consigliamo

ANNO XI

GIOVEDÌ, 30 SETTEMBRE 2021 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



**SEMPRE
VICINO A TE**

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana Sport Confcommercio Rubriche interSVISTA Brevi
 Cecco a cena L'evento Enogastronomia Sviluppo sostenibile Formazione e Lavoro Cuori in divisa A.S. Lucchese
 Comics Meteo Cinema Garfagnana Viareggio Massa e Carrara



CRONACA

Cresce la collaborazione tra Consorzio e cittadini per il Serchio

giovedì, 30 settembre 2021, 15:30

Cresce l'alleanza tra istituzioni e cittadini, per la sicurezza idraulica ed ambientale del Fiume Serchio.

E' stata infatti rinnovata la convenzione che lega il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord e l'associazione "Percorso in Fattoria", la realtà che, per conto del Comune di Lucca, cura e gestisce la struttura della Fattoria urbana alla Riva degli Albogatti a Nave, proprio lungo il Serchio.



In virtù della convenzione, l'associazione si occuperà di segnalare all'Ente consortile eventuali problemi idraulici in un ampio tratto della sponda sinistra del fiume e di raccogliere, in maniera partecipata, rifiuti e plastiche ogni mese, durante l'appuntamento del "sabato dell'ambiente".

A siglare l'accordo sono stati il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi e la presidente di Percorso in Fattoria Paola Fazzi.

"Come ben sappiamo, il Serchio è la principale arteria idraulica della Lucchesia – ricorda Ridolfi – che noi teniamo in manutenzione, per conto della Regione e del Genio Civile. Proprio in virtù della rilevanza che ricopre, puntiamo molto su una collaborazione ampia e diffusa: assieme agli altri Enti interessati, ma anche coi cittadini. La sicurezza del territorio, infatti, è un bene comune: e rappresenta una sfida che si può vincere solo tutti insieme. Con l'associazione Percorso in Fattoria, e con la struttura della Riva degli Albogatti, il Consorzio già da tempo ha un rapporto consolidato: qui abbiamo spesso



realizzato iniziative legate al nostro progetto di educazione ambientale con le scuole, e anche recentemente abbiamo incontrato le associazioni coinvolte nell'iniziativa "Salviamo le tartarughe marine, salviamo il Mediterraneo" e l'assessora regionale Monia Monni. Adesso, con questa nuova convenzione, il legame diventa ancora più forte".

Ad esprimere soddisfazione è anche Paola Fazzi. "Ringraziamo il Consorzio – spiega – perché si tratta di una sinergia che ci vede protagonisti, e che ci permette di fornire un contributo importante alla sicurezza del territorio".

Questo articolo è stato letto 9 volte.



Prenota questo spazio!

Prenota questo spazio!

ALTRI ARTICOLI IN CRONACA

Prenota questo spazio!

giovedì, 30 settembre 2021, 15:14

Fototrappola a San Vito: 20 sanzioni e quasi 14 mila euro di multe per abbandono rifiuti

Il problema dell'abbandono dei rifiuti nei pressi dei grandi magazzini nell'area commerciale di via delle Cornacchie – via Martiri delle Foibe era noto da tempo, a seguito di numerose segnalazioni ricevute da cittadini e dagli esercenti della zona che trovavano rifiuti di ogni tipo sul retro delle attività, nei contenitori...

giovedì, 30 settembre 2021, 15:12

Tumore al seno: il loggiato di palazzo Pretorio si illumina di rosa

Anche quest'anno il comune di Lucca ha aderito alla campagna "Nastro Rosa", promossa dalla Fondazione Airc per la ricerca sul cancro e da Anci e associata a quella internazionale "Breast Cancer Awareness Month"

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

Cerca

Vai



30 September, 2021

MENU

La Provincia
del Sulcis Iglesiente[Home](#) | [Lavoro](#) | [Lavori pubblici](#) |

Domani il Consorzio Bonifica della Sardegna Meridionale inaugura la nuova condotta idrica nell'agro di Villasor

Lavori pubblici

Domani il Consorzio Bonifica della Sardegna Meridionale inaugura la nuova condotta idrica nell'agro di Villasor



🕒 30 Settembre 2021 🧑🏻 Giampaolo Cirronis ❤️ 0 👁 34 Views

Sarà inaugurata domani, venerdì 1° ottobre, dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale, la nuova condotta idrica nell'agro di Villasor che permetterà di estendere il servizio irriguo nelle zone agricole del territorio. I dettagli dell'opera infrastrutturale *"Estendimento della rete irrigua del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale nel distretto irriguo consortile Alto Leni Destra"*, con le nuove opportunità per l'area interessata, saranno illustrati dal presidente del Consorzio, Efisio Perra, che nell'occasione anticiperà alla stampa anche numeri e dati sulla stagione irrigua e i prossimi progetti del Consorzio.

L'appuntamento per la stampa è domani 1° ottobre alle ore 10.00 nell'area dell'intervento (località S'Acqua Cotta – strada statale 293 km. 20.200 direzione Vallermosa).

Oltre agli amministratori e i dirigenti del Consorzio di Bonifica, parteciperanno anche i sindaci dei Comuni di Villasor e Vallermosa, il presidente e direttore dell'Anbi regionale, Gavino Zirattu e Roberto Scanu. Invitati alla conferenza stampa anche gli assessori regionali dell'Agricoltura e dei Lavori pubblici, Gabriella Murgia ed Aldo Salaris, i consiglieri regionali e amministratori del territorio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. [Maggiori informazioni](#) [OK](#)



In edicola

n. 38 del 29/09/2021

[ABBONATI SUBITO](#)

Giovedì 30 Settembre 2021

[Udine](#)[Alto Friuli](#)[Friuli Collinare](#)[Medio Friuli](#)[Friuli Orientale](#)[Bassa Friulana](#)

	LA VITA CATTOLICA	ALC&CÈ	FOTO E VIDEO	RUBRICHE	COMMUNITY	EVENTI	E-SHOP	
CRONACA	POLITICA	CHIESA	ECONOMIA	REGIONE	ITALIA	INTERNAZIONALE	CULTURA E SPETTACOLI	MARILENGHE
SPORT	SALUTE	DOCUMENTI	L'OPINIONE	ULTIME NOTIZIE				

La Vita Cattolica - Settimanale del Friuli » Cronaca » 34 progetti di ammodernamento di reti e canali

CRONACA



34 progetti di ammodernamento di reti e canali

Consorzio bonifica: «Faranno risparmiare oltre il 20% di acqua»



Foto Gallery

Giubileo degli oratori
cittadini a Udine

Area Riservata

[Hai dimenticato la password?](#)[Login](#)[Iscriviti](#)

Attualità

[archivio notizie](#)

30/09/2021

Confesercenti Udine, Zoratti confermato presidente

Votato all'unanimità, sarà affiancato da Francesco Snidero, alla vice presidenza, e da Giorgia Alfare, alla direzione

30/09/2021

Polizia in festa per il santo patrono

Regione: solido rapporto tra cittadini e Forze dell'ordine

29/09/2021

Tempo del creato, camminata della terra e incontro con Brusaferrò

Weekend di iniziative. Da Zuglio a Tolmezzo, a Udine

29/09/2021

Covid, calano ancora i ricoveri in intensiva

Oggi 100 nuove positività

30/09/2021

Un evento che cambierà il volto della rete di distribuzione irrigua nel territorio gestito dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana. Ben 34 progetti di opere di ammodernamento di reti e canali, per oltre 237 milioni di euro, sono state presentate dal consorzio al governo nazionale nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha chiamato le pubbliche amministrazioni a contribuire in maniera fattiva alla ripresa del Paese.

Il Consorzio di Bonifica ha raccolto la chiamata del Governo nazionale e ha partecipato al Bando del Ministero delle Politiche Agricole e forestali; avvalendosi di una conoscenza puntuale del territorio ha puntato all'ammodernamento di reti irrigue ormai datate, che necessitano di interventi di continua manutenzione per perdite o disservizi. In mancanza di interventi, infatti, l'efficacia della consegna dell'acqua agli appezzamenti agricoli, già ora estremamente difficoltosa in alcune tratte, sarebbe a breve definitivamente pregiudicata con l'impossibilità, da parte del Consorzio, di garantire il servizio irriguo.

Nella sede del consorzio, a Udine, i vertici dell'ente hanno presentato ad Alberto Budai, presidente seconda commissione regionale Agricoltura, industria commercio e turismo, agricoltore ed ex amministratore del Consorzio, alle organizzazioni di categoria degli agricoltori Coldiretti,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Confagricoltura, Cia, Coopagri, e all'Anci i 34 progetti per 237 milioni complessivi di lavori che, una volta realizzati, cambieranno radicalmente la qualità del servizio irriguo del territorio regionale, con un risparmio di acqua di almeno il 20%.

“Com'è tradizione del mondo agricolo e rurale dal quale proviene e trae origine, il consorzio anche questa volta si è rimboccato le maniche affrontando la sfida con le sue migliori energie – ha affermato la presidente del Consorzio, Rosanna Clocchiatti –, con l'orgoglio e la consapevolezza di essere parte attiva della società in cui opera, di poterla renderla migliore con la propria attività. Il confronto costante con il mondo agricolo, le amministrazioni comunali, il territorio in cui opera, ci consente di cogliere le loro esigenze e di lavorare in sinergia per garantire un efficientamento della produzione agricola”.

“Si tratta di un evento eclatante. In questo momento storico si è presentata questa occasione unica, e con tutte le nostre forze abbiamo voluto coglierla – ha aggiunto Armando di Nardo, direttore generale –. La realizzazione dei progetti è stato un grande lavoro di squadra e non poteva essere altrimenti, considerato il poco tempo a disposizione (nemmeno tre mesi), e la mole di lavoro che abbiamo dovuto affrontare per realizzare un numero di progetti così ampio e che interessa pressoché completamente il territorio consortile. Mai come ora il nostro consorzio si conferma un interlocutore autorevole e affidabile per istituzioni, organizzazioni e territorio”.

Stefano Bongiovanni, direttore tecnico, ha evidenziato che “su una superficie irrigata a pressione di circa 20mila ettari, quelli interessati dai progetti sono oltre la metà, quasi la totalità quelli irrigati a scorrimento. Su un totale di 33mila ettari irrigati dal nostro consorzio, oltre 20mila saranno favoriti dai benefici che otterremo con l'ammodernamento delle reti e dei canali”.

Forse ti può interessare anche:

- » [Sedegliano, 5 milioni di euro di interventi sul territorio](#)
- » [Inaugurata l'idrovora di Lignano](#)
- » [Consorzio agrario Fvg, Benedetti presidente](#)



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.



Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

La Vita Cattolica - Settimanale del Friuli

- » Cronaca
- » Politica
- » Chiesa
- » Economia
- » Regione
- » Italia
- » Internazionale
- » Cultura e spettacoli
- » Marilenghe
- » Sport
- » Salute
- » Documenti
- » L'Opinione

La Vita Cattolica

- » Edizione Digitale
- » Chi siamo
- » Redazione
- » Come abbonarsi
- » Contatti

Foto e Video

- » Foto
- » Video

Rubriche

- » Vita Diocesana
- » Catechesi del Vescovo
- » Musica
- » Cinema
- » Le Ricette
- » Storie

Community

- » Sondaggi
- » Twitter
- » Newsletter
- » Facebook

Eventi

- » Appuntamenti

AMBIENTE

Pulizia e decoro del Serchio, rinnovata la convenzione fra Consorzio di bonifica e 'Percorso in Fattoria'

L'associazione si occuperà di segnalare all'ente consortile eventuali problemi idraulici in un ampio tratto della sponda sinistra del fiume

di Redazione - 30 Settembre 2021 - 15:37

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su

ambiente assessora regionale cittadini collaborazione
consorzio di bonifica 1 fiume serchio genio civile istituzioni
nave percorso in fattoria riva degli albogatti
salviamo le tartarughe marine sicurezza idraulica toscana nord
ismaele ridolfi paola fazzi lucca



Cresce l'alleanza tra istituzioni e cittadini, per la sicurezza idraulica ed ambientale del Fiume Serchio.

È stata infatti rinnovata la convenzione che lega il **Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord** e l'associazione **Percorso in Fattoria**, la realtà che, per conto del Comune di Lucca, cura e gestisce la struttura della **Fattoria urbana alla Riva degli Albogatti a Nave**, proprio lungo il Serchio.

In virtù della convenzione, l'associazione si occuperà di segnalare all'ente consortile eventuali problemi idraulici in un ampio tratto della sponda sinistra del fiume e di raccogliere, in maniera partecipata, rifiuti e plastiche ogni mese, durante l'appuntamento del "sabato dell'ambiente".

A siglare l'accordo sono stati il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** e la presidente di **Percorso in Fattoria Paola Fazzi**.

"Come ben sappiamo, il Serchio è la principale **arteria idraulica della Lucchesia** – ricorda Ridolfi – che noi teniamo in manutenzione, per conto della Regione e del **Genio Civile**. Proprio in virtù della rilevanza che ricopre,

LUmeteo Previsioni

Lucca 28°C 14°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »



LE PREVISIONI
Temporal forti, prorogata l'allerta gialla previsioni

Commenta

puntiamo molto su **una collaborazione ampia e diffusa**: assieme agli altri enti interessati, ma anche coi cittadini. La sicurezza del territorio, infatti, è un bene comune: e rappresenta una sfida che si può vincere solo tutti insieme. Con l'associazione **Percorso in Fattoria**, e con la struttura della Riva degli Albogatti, **il Consorzio già da tempo ha un rapporto consolidato**: qui abbiamo spesso realizzato iniziative legate al nostro progetto di educazione ambientale con le scuole, e anche recentemente abbiamo incontrato le associazioni coinvolte nell'iniziativa **Salviamo le tartarughe marine, salviamo il Mediterraneo** e l'assessora regionale **Monia Monni**. Adesso, con questa nuova convenzione, il legame diventa ancora più forte".

Ad esprimere soddisfazione è anche **Paola Fazzi**. "Ringraziamo il Consorzio – spiega – perché si tratta di **una sinergia** che ci vede protagonisti, e che ci permette di fornire **un contributo importante alla sicurezza del territorio**".

Sostieni l'informazione gratuita

Sinceramente, avremmo voluto farcela da soli. Ci rivolgiamo a voi, la nostra community, che tutti i giorni consulta le nostre edizioni e che ci segue sui social network. In questo momento, e speriamo per il più breve tempo possibile, abbiamo bisogno di voi, di una piccola o grande donazione che verrà utilizzata per mantenere alto lo standard del servizio e per non dover rinunciare alla qualità della nostra informazione.

Potete usare paypal, che accetta anche le maggiori carte di credito, cliccando sul bottone e scegliendo l'importo

Donazione



oppure fare un bonifico a questo IBAN IT46A0503424723000000004750 intestato a Ventuno Srl con causale "Donazione liberale per sostenere inDiretta"

Grazie a tutti.

inDiretta.it

Più informazioni
su

ambiente ✎ assessora regionale ✎ cittadini ✎ collaborazione
consorzio di bonifica 1 ✎ fiume serchio ✎ genio civile ✎ istituzioni
nave ✎ percorso in fattoria ✎ riva degli albogatti
salviamo le tartarughe marine ✎ sicurezza idraulica ✎ toscana nord
✎ ismaele ridolfi ✎ paola fazzi ✎ lucca

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di Lucca in Diretta, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI LUCCA



GIRO DI VITE

Fototrappola all'area commerciale di San Vito: multe per quasi 14mila euro



LA SCOMPARSA

Lutto per la morte del padre del consigliere Martinelli



LA NOSTRA SALUTE

Tumore al seno, Palazzo Pretorio si illumina di rosa per sensibilizzare sulla prevenzione



LA RASSEGNA

Tutto pronto per l'undicesima edizione del Cluster Music Festival: al centro la musica contemporanea

DALLA HOME



EDILIZIA SCOLASTICA

Paladini Civitali, entro la fine dell'anno i cantieri: "Studenti in S. Nicolao nel 2023"



IL FATTO

Evade dai domiciliari: "Dovevo andare a fare il vaccino per il covid"



POLVERI SOTTILI

Arpat: pm10, minimo l'impatto delle cartiere



I DATI

Coronavirus, altri 16 contagi in provincia di Lucca

Lucca in Diretta



Invia notizia



Facebook



Twitter



Contatti



Pubblicità

Canali Tematici

Home
Cronaca
Politica
Dalla Città
Cultura e Spettacoli
Sport

Sport

Calcio
Basket
Pallavolo
Atletica e Podismo
Rugby
Altri sport

Città

Altopascio
Capannori
Garfagnana
Lucca
Massarosa
Mediavalle
Montecarlo
Porcari
Versilia
Viareggio
Villa Basilica
Tutti i comuni

WebTV

Home
Altre News
Cronaca
Eventi
In Sociale
Politica
Sport

Photogallery

Home
Altre News
Cronaca
Eventi
In Sociale
Sport

Lucca in Diretta

Copyright © 2012 - 2021 - Testata Associata Anso Ventuno Srl
Tel. +39 346 6194740 - redazione@luccaindiretta.it
Registrato presso Tribunale di Lucca N° 946/2012
Direttore responsabile: Enrico Pace
Partita IVA: 02391180466

Partner

PressComm Tech Network

Info e contatti

Redazione
Invia notizia
Segnala evento
Informativa Cookie
Impostazioni Cookie
Privacy
Copyright



GIOVEDÌ, 30 SETTEMBRE 2021

[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA E SPETTACOLO](#) [EDITORIALI](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [DALL'ITALIA E DAL MONDO](#) [LAVORO](#) [SALUTE](#)

ULTIM'ORA

[Home](#) > [Cultura e Spettacolo](#) > [A Suzzara weekend di eventi con "Il lato verde"](#)[Cultura e Spettacolo](#)[Home Page](#)

A Suzzara weekend di eventi con "Il lato verde"

Di redazione - 30 Settembre 2021



Mantova
Italia > Lombardia

Vuoi scoprire il meteo per la tua località?

Cerca...

gio 30 16.5°C 24.4°C	ven 01 14.4°C 22.9°C	sab 02 13.6°C 23.5°C
dom 03 16.0°C 23.5°C	lun 04 16.3°C 24.4°C	mar 05 12.5°C 24.2°C

stampa PDF [3BMeteo.com](#)

[VISUALIZZA IL METEO COMPLETO](#)[SOSTIENICI](#)

SUZZARA – Tutto pronto per la partenza di "Il lato verde", l'iniziativa curata del Comune di Suzzara nell'ambito del progetto "Suzzara For Future" in collaborazione con WWF Mantovano, Consorzio di Bonifica

Terre dei Gonzaga in Destra Po, il Centro Culturale Piazzalunga, l'azienda speciale consortile Socialis e con le associazioni Il Gruppo di AL, San Lorenzo Onlus, Auser e il Gruppo Sportivo Ciclisti Suzzaresi.

In programma due giornate, **sabato 2 e domenica 3 ottobre**, di **eventi didattici e ludici "in verde" sparsi sul territorio**: si parte sabato 2 ottobre alle ore 10 ai giardini di via Cadorna/via Lombardi, con "AL...giardino", con l'associazione Il Gruppo di AL e Socialis – area della non autosufficienza. L'incontro è finalizzato a informarsi, **condividere e conoscere da vicino la realtà dell'Alzheimer** insieme ai familiari di persone che convivono con questa o altre forme di demenza, oltre che per fare tutte le domande a cui non si è trovata ancora risposta.

Si continua alle ore 15, fino alle 17, presso l'Orto solidale Il Germoglio di via Bissolati 65, con "Attività in Orto per grandi e piccoli". È possibile per tutti imparare a **prendersi cura al meglio dell'orto con tanti piccoli lavoretti**, scoprire qualcosa di nuovo e trascorrere un pomeriggio all'aria aperta. L'iniziativa è a cura dell'associazione San Lorenzo Onlus.

Domenica 3 ottobre si parte alle ore 08:30 presso i giardini Aronne Verona di via Cadorna con "**Colazione al giardino**", organizzato dall'associazione Auser Città di Suzzara. È possibile consumare la prima colazione nel punto ristoro dei giardini al costo di 4 euro.

Sempre ai giardini Aronne Verona si continua dalle 9:30 alle 12:30 con "**Andiamoinbici**", un'esposizione di bici da corsa, mountain bike e varianti in tema. Con il Gruppo Sportivo Ciclisti Suzzaresi è possibile conoscere tanti consigli per divertirsi in bici, pedalare in sicurezza e scegliere la bici giusta prima di un acquisto.

Sempre alla mattina, alle ore 10 presso il Parco delle arti e delle scienze di viale Zonta "**Me ne leggi un'altra – speciale al parco**", con letture per bambini dai 3 ai 7 anni a cura dei volontari del progetto Nati per Leggere (evento promosso dal Piazzalunga Ragazzi su prenotazione 0376513402).

Infine, alle ore 15 "Bicincittà", evento con il WWF Mantovano per fare scoprire le oasi urbane di Suzzara per celebrare la settimana nazionale della Bonifica (ANBI) e Urban Nature del WWF Italia: ritrovo presso il Centro Culturale Piazzalunga e partenza, lungo un percorso cittadino di circa 7 km, con ritorno al Piazzalunga di viale Zonta 6/a. Al termine del giro verrà presentato il video "Vasche di laminazione, tra sicurezza idraulica e natura", realizzato con il contributo del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po. L'iniziativa è **gratuita con prenotazione obbligatoria** entro il giorno precedente lo svolgimento scrivendo a suzzara@wwfmantovano.it, la partecipazione è consentita **solo con Certificazione Verde Covid-19**.

TAGS eventi Il lato verde Suzzara





HOME NEWS METEO ▼ NOWCASTING ▼ GEO-VULCANOLOGIA ▼ ASTRONOMIA ALTRE SCIENZE ▼ FOTO ▼ VIDEO
SCRIVI ALLA REDAZIONE



Arriva l'autunno e l'Italia idrologica "torna a vestirsi a macchia di leopardo"

"La fotografia idrologica della Penisola dimostra la peculiarità del regime fluviale del Paese"

A cura di Filomena Fotia 30 Settembre 2021 10:57



+24H +48H +72H

“Se in Toscana eventi meteorologici di particolare violenza hanno comportato danni al territorio, a beneficiare di abbondanti piogge sono stati fiumi come Arno e Serchio, che hanno visto triplicare repentinamente le portate, mentre resta sotto la media mensile quella della Sieve e l'Ombrone, non toccato da eventi significativi, ha ricominciato a calare dopo un paio di settimane in timida ripresa (fonte: Centro Funzionale Regione Toscana)”: a registrarlo è il report settimanale dell'**Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche**, che indica come le piogge abbiano colpito “anche l'Emilia-Romagna, le cui aree costiere sono così riuscite a superare la fatidica soglia del 5% sulla media storica delle precipitazioni: le pianure a Nord del fiume Reno hanno visto cadere mm. 39,3 ,mentre quelle a Sud mm. 21,7 come negli ultimi tempi si vedeva solo nell'arco di alcune settimane. Anche in questo caso a goderne sono stati soprattutto i fiumi: il Secchia è schizzato dall' “asciutta” a 15,7 metri cubi al secondo, superando addirittura la media storica; l'Enza è passato da 1 a 15 metri cubi al secondo; , il Taro da mc/sec 0,1 a mc/sec 21,6; il Trebbia da secco a mc/sec 32,5. A questi picchi si affiancano, però, le condizioni di stabilità di altri corsi d'acqua, quali Savio e Reno, esempio dell'andamento torrentizio assunto ormai dalla rete idraulica del Paese, testimoniato anche dalla portata addirittura in calo del fiume Po, sceso di circa 40 metri cubi al secondo a Pontelagoscuro e che permane inferiore allo scorso anno, nonché sotto la media storica”.

“La fotografia idrologica della Penisola dimostra la peculiarità del regime fluviale del Paese, il cui andamento non è certo comparabile con quello delle grandi aste nordeuropee come invece pare intendere la volontà UE di applicare uniformemente norme come il Deflusso Ecologico; come stiamo evidenziando da mesi chiedendo un intervento urgente del Governo, la rigida applicazione dei nuovi parametri idrologici, seppur indirizzati verso un obiettivo condiviso quale il benessere dei corsi d'acqua, avrà conseguenze controproducenti per l' ambiente oltre che per l'economia di vasti territori italiani” denuncia Massimo Gargano, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

“Siamo solo all'inizio di una stagione autunno-vernina, che ha visto, in anni recenti, accentuarsi l'estremizzazione di eventi atmosferici, tali da rendere inadeguata la rete idraulica, bisognosa di investimenti come non avviene da ormai un quarto di secolo. C'è necessità di una strategia di interventi per la prevenzione dal rischio



Sottopassi allagati e auto sommerse a Forlì, i Vigili del Fuoco intervengono in gommone



idrogeologico e di cui i nostri 858 progetti definitivi per l'efficientamento della rete idraulica devono essere solo un tassello" ricorda Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI.

"Se sono aumentate le portate della gran parte dei corsi d'acqua tosco-emiliani, restano stabili i livelli dei grandi laghi del Nord (Maggiore e Lario sono sotto media), mentre calano Dora Baltea in Valle d'Aosta e Pesio, Sesia e Stura di Lanzo (dimezzata in una settimana) in Piemonte, dove però crescono Tanaro, Vairata e Stura di Demonte," precisa ANBI. "Decresce, seppur leggermente, l'Adda in Lombardia come i fiumi veneti (tutti con flussi inferiori allo scorso anno) con l'eccezione della Livenza, la cui portata aumenta e dell'Adige, che invece registra una delle peggiori performance in anni recenti.

Buone notizie arrivano dalle Marche, i cui fiumi sono finalmente tornati in linea con gli anni scorsi e l'Esino segna +19 centimetri in una settimana; resta grave, invece, il deficit idrico degli invasi, che trattengono complessivamente meno di 27 milioni di metri cubi d'acqua, cioè oltre 7 milioni in meno del 2017, anno di grande siccità.

Nel Lazio calano invece, seppur leggermente, i livelli del lago di Bracciano e dei fiumi del bacino del Liri, che segnano, però, la peggiore performance idrica del più recente quinquennio, mentre in Campania le portate dei fiumi Sele e Volturno appaiono stabili, crescono quelle del Garigliano e calano quelle del Sarno, così come i livelli degli invasi del Cilento.

Seppur con una stagione irrigua in fase conclusiva, proseguono gli approvvigionamenti idrici dai bacini della Basilicata, calati di circa 10 milioni di metri cubi d'acqua in una settimana, ma che ne conservano oltre 94 milioni in più rispetto all'anno scorso (fonte: Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale); analogo è l'andamento della Puglia, i cui bacini segnano -5 milioni di metri cubi in una settimana, ma conservano oltre 39 milioni in più rispetto alle riserve 2020".

In Sicilia, infine, "le disponibilità d'acqua sono calate di oltre 5 milioni di metri cubi fra Agosto e Settembre e registrano un deficit di circa 1 milione di metri cubi sul 2020, già caratterizzato da una forte insufficienza idrica (fonte: Dipartimento Regionale Autorità di Bacino Distretto Idrografico Sicilia)".

[FACEBOOK](#)
[TWITTER](#)
[INSTAGRAM](#)
[TELEGRAM](#)
[EMAIL](#)
[RSS](#)

LA RELAZIONE TRA RAVENNA, IL MARE E IL PORTO NEGLI ULTIMI EVENTI DI ITINERA

La relazione tra Ravenna, il mare e il porto negli ultimi eventi di ItineRA

di Redazione - 30 Settembre 2021 - 7:00

3 min

Più informazioni su

Dopo le escursioni e gli eventi di inizio settembre, prende il via la seconda parte di ItineRA, la festa del cammino consapevole organizzata da Trail Romagna in compartecipazione con il Comune di Ravenna, il patrocinio dell'Autorità Portuale ed il sostegno del Gruppo Sapir e del Consorzio di Bonifica della Romagna, che dal 1° al 3 ottobre entrerà nel vivo sul tema del rapporto fra la città e il mare.

Si inizia venerdì 1 ottobre con i Trebbi di mare, una tradizione mutuata dalla cultura contadina che porterà sul canale di Marina di Ravenna dieci storie di pesca e di sport ma anche altre curiosità. Alle 17 al vecchio Mercato del pesce saranno protagoniste le storie di pesca di mare e di valle - dalla storica Casa Matha alla nuova casa del Cestha, fino ai vissuti raccontati da Mauro Zanarini, Giuseppe Montanari e Piero Civenni - per passare al Circolo Velico con le vicende sportive legate alle regate di Jacopo Pasini ma anche, nella città di Gianni Gambi, i racconti di imprese mitiche come la grande traversata dell'Adriatico a nuoto di Andrea di Giorgio e la curiosa lettera di Pier Paolo Pasolini dopo la sua gita al molo di Ravenna e il suo volo d'angelo letta e raccontata da Danilo Montanari.

Per avvicinare il pubblico alle atmosfere marinare, gli incontri saranno seguiti da aperitivi in barca e da una cena vista mare con l'animazione musicale di Eleonora Mazzotti e Riccardo Roncagli, momenti conviviali organizzati in collaborazione con Slow Food.

La densissima programmazione di sabato 2 ottobre inizia alle 9.30 presso l'Almagià dove le Green Talks offriranno un confronto aperto alla cittadinanza sul tema di questa quinta edizione di ItineRA: Ravenna è una città di mare?! Dagli operatori del porto a quelli turistici, dagli enti preposti alla tutela del territorio costiero a marinai e scrittori che vivono il mare con passione, fino a chi fa del mare un lavoro e chi ne fa il primo passo della filiera gastronomica. Alle 15.30 dalla Darsena di Città partirà Attraversamenti, un'escursione a piedi e in motonave alla scoperta del Porto di Ravenna con la guida esperta di Franco Poggiali. La meta saranno i terminal container di Sapir e TCR per osservare la vitalità di un ambiente di lavoro tanto importante per la città quanto poco conosciuto. L'evento rientra nella programmazione nazionale di Italian Port Days promossa dall'Associazione Nazionale dei Porti. In serata, al Mercato Coperto (antico mercato del pesce nel cuore della città) alle 21 si tornerà a dialogare di Adriatico/Jadran, mare d'Europa. A farlo due scrittori grandi appassionati e conoscitori della storia e delle condizioni attuali del 'nostro' mare: Egidio Ivetic, professore di Storia del Mediterraneo all'Università di Padova e Fabio Fiori, il quale unisce alla passione della scrittura quella della navigazione. A introdurre l'incontro il condirettore artistico di Ravenna Festival Franco Masotti e l'anteprima del video trailer Venezia-Ravenna, l'ultimo cammino di Dante il racconto del viaggio che ha inaugurato ItineRA.

L'edizione 2021 si chiude domenica 3 ottobre dall'Autorità Portuale di Ravenna da dove alle 9.30 partirà il ciclo tour Il fronte dei porti. L'itinerario di 27 km alla scoperta della storia dei porti di Ravenna si avvale della collaborazione Fiab Ravenna e dell'assistenza di Cicli il Pedale. Paola Novara del Museo Nazionale di Ravenna, racconterà dei Porti Coriandro e Badareno, Osiride Guerrini del Porto Pamphilio e del suo terminale marittimo della Torracchia, con Giovanna Montevicchi - grazie alla collaborazione con RavennAntica - entreranno all'Antico Porto di Classe mentre con Massimiliano Casavecchia si tornerà al

nuovo Canale Candiano, l'attuale Porto di Ravenna.

Per partecipare occorre prenotarsi compilando il form sul sito www.trailromagna.eu o presentandosi allo IAT di piazza San Francesco tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Per info 338 5097841

Più informazioni su

[LA RELAZIONE TRA RAVENNA, IL MARE E IL PORTO NEGLI ULTIMI EVENTI DI ITINERA]



Pantografo su Autocarro

Per i tuoi lavori su ponti e gallerie

GIFFI NOLEGGI.com



By Bridge Sottoponte

[Home page](#)

[NEWS](#) ▾

[Contatti](#) ▾



T M TERRE MARSICANE

Prima Pagina



**Incendio
nella
pineta di
Pereto
causato da
un cavo
elettrico
tranciato.
Denunciato
un uomo**



Celano, grande successo per l'iniziativa "Differenziamoci. Puliamo la nostra campagna" promossa dall'Amministrazione Comunale. 12.700 kg i rifiuti raccolti

30 Settembre 2021 di Laura Gemini



ABRUZZO



**Impianto
irriguo del
Fucino, i
Comuni
alla
Regione:
"subito i
fondi"**



**TRATTAMENTI
ANTI-AGE
VISO**



MEDICINA E
CHIRURGIA ESTETICA
AD AVEZZANO!

CLICCA QUI

seguici su **f** **AVEZZANO AQ**

IPER Risparmio Casa

SCONTI 50%

FRIGORIFRIGERE AD ARIA

2.4 LITRI

199,00

38,80

0,79

1,29

**OFFERTE VALIDE
DAL 25 SETTEMBRE AL 17 OTTOBRE 2021**

Clicka... e sfoglia il volantino

AVEZZANO - VIA NUOVA

NOVITÀ per la MARSICA

**ENDOSCOPIA
DIGESTIVA**

scopri Via Roma, 246, 67051 Avezzano AQ

Condividi INVIA Telegram LinkedIn

Email Stampa

Celano – L'Amministrazione comunale di Celano, da sempre molto vicina alle tematiche che riguardano l'ambiente e la gestione della raccolta dei rifiuti, ha organizzato una **giornata di volontariato intitolata "Differenziamoci. Puliamo la nostra campagna"**, iniziativa volta alla **raccolta di rifiuti abbandonati sulle strade e canali del Fucino** ricadenti nel territorio comunale. Sabato 25 settembre, infatti, si è svolta la giornata ecologica collegata all'iniziativa nazionale 'Puliamo il Mondo 2021' promossa da Legambiente, che ha visto coinvolte decine di persone nella veste di volontari.

Il programma della giornata comunale è stato ampiamente discusso e condiviso prima nel corso di un incontro tenutosi in Municipio al quale hanno preso parte il **Sindaco Settimio Santilli**, il delegato all'agricoltura e ambiente **Dino Iacutone**, il Direttore tecnico del Consorzio di Bonifica Ovest, **Abramo Bonaldi** e **Filippo Zaurini**, dal Capo servizi della Tekneko **Giuseppe Bianchi**, dall'ingegnere Aciam **Angelo Santilli**, e da **Antonio Del Corvo** e **Vittoriano Angeloni** di Covalpa/Ampp, poi presso l'ex scuola di Borgo Strada Quattordici al quale hanno preso parte sempre il delegato Iacutone insieme ai cittadini volontari.

Durante la giornata del 25 sono stati effettuati interventi di **ripulitura dei fossi stradali** di Strada 12, 13, 15 e 21 e di bonifica di Rio Pago e Rio Foce, ed è stato anche allestito un centro raccolta nel piazzale dell'ex zuccherificio, dove sono stati posizionati cassettoni dedicati.

Il **totale dei rifiuti raccolti** raggiungono **quasi le 13 tonnellate** e sono stati così suddivisi: indifferenziati 5.600 Kg; grandi gomme

**TRATTAMENTI
ANTI-AGE
VISO**

CLICCA QUI

ABRUZZO
che spettacolo!

**CERCHI
LAVORO?**

**AZIENDA VENDORI
AVEZZANESE MAGAZZINIERI
CERCA AUTISTI**

SCOPRI COME CANDIDARSI

ABRUZZO
che spettacolo!

CERCHI LAVORO?

AZIENDA AVEZZANESE CERCA VENDITORI MAGAZZINIERI AUTISTI

SCOPRI COME CANDIDARSI!

NOVITÀ per la MARSICA

ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Colore

Via Roma 246 Avezzano scopri

MEDICLINICA

ABRUZZO
che spettacolo!



CORECOM ABRUZZO CONSIGLIO REGIONALE

Campagna di comunicazione istituzionale a cura del Comitato Regionale per le Comunicazioni
www.corescomabruzzo.it

2.600 Kg; gomme piccole 780 Kg; ingombranti 1.600 Kg; vetro 730 Kg; ferro 600 Kg; legno 290 Kg; frigo 260 Kg; tessili 140 Kg; tv 60 Kg; R4 40 Kg.

*"Sono molto contento dell'esito dell'iniziativa dedicata alla pulizia e alla tutela della nostra terra – dichiara il consigliere con delega all'ambiente e agricoltura **Dino Iacutone**. "Abbiamo raccolto 12.700 Kg di rifiuti disparati dai fossi e dalle strade del nostro meraviglioso Fucino. Come amministrazione comunale siamo molto soddisfatti della risposta dei cittadini e delle associazioni che si occupano della salvaguardia ambientale che ancora una volta hanno dimostrato, volontariamente e con grande senso di responsabilità e sensibilità, di tenere a cuore la nostra città, la tutela della natura e il patrimonio agricolo e naturalistico del nostro Comune. Ci siamo dedicati alla pulizia e alla bonifica dei fossi, delle strade e dei canali del Fucino. Una degna e importante risposta ad una iniziativa importante, per il futuro dell'ambiente e per una città sempre più pulita. Ringraziamo tutti quelli che si sono adoperati per rendere questo evento operativo e proficuo".*



Comunicato Stampa Comune di Celano

■ Celano, Attualità, Ultim'ora
■ celano, Dino Iacutone, giornata ecologica, Legambiente, raccolta rifiuti, Settimio Santilli

NOVITÀ per la MARSICA

ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Colore

scopri Via Roma, 246, 67051 Avezzano AQ

MEDICLINICA

CORECOM ABRUZZO CONSIGLIO REGIONALE

Campagna di comunicazione istituzionale a cura del Comitato Regionale per le Comunicazioni
www.corescomabruzzo.it

DAL 1° AL 30 SETTEMBRE

FATTI SOCIO, CONVIENE!

PER TE 25€

IN BUONI SCONTO

Ogni cliente Socio Coop Centro Italia riceve 25€ in buoni sconto da utilizzare su tutta la spesa, fino al 31 dicembre.

DAL 16 AL 22 SETTEMBRE

ESSERE SOCI CONVIENE ANCORA DI PIÙ!

SPENDI 10€ RIPRENDI 3€

Ogni 10€ spesi nei reparti Ortodonzia, Carie, Periodontologia, Fisiologia e Pedodontologia riducono 3€ in buoni sconto da utilizzare negli stessi reparti nel 15 gg successivi.

IL MESE DEL SOCIO coop

coop Centro Italia

FILLER LABBRA ACIDO IALURONICO

MarianettiMed

MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA AD AVEZZANO!

CLICCA QUI



ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

[→ CLICCA QUI PER DARE IL TUO
CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL
PROGETTO EDITORIALE
INDIPENDENTE](#)

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE
ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49Go86 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo
STRAORDINARIO a FriuliSera

EDITORIALE

[EDITORIALE](#) / [PRIMA PAGINA](#) / [REGIONE](#)

Pnrr: Riccardi Dux della salute. Per
fare bene e presto chiede regole
straordinarie

17 SET, 2021

PRIMO PIANO

Consorzio Bonifica Pianura Friulana: Sarà rivoluzione rete irrigua: 34 progetti e 237 milioni di euro per opere di ammodernamento

DI REDAZIONE · 29 SETTEMBRE 2021

Condividi con



Un evento epocale, che cambierà il volto della rete di distribuzione irrigua nel territorio gestito dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana. Questa la descrizione di quanto avverrà data dall'azienda. Ben 34 progetti di opere di ammodernamento di reti e canali, per oltre 237 milioni di euro, sono state presentate dal consorzio al governo nazionale nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha chiamato le pubbliche amministrazioni a contribuire in maniera fattiva alla ripresa del Paese. Il Consorzio di Bonifica ha raccolto la chiamata del Governo nazionale e ha partecipato al Bando del Ministero delle Politiche Agricole e forestali; avvalendosi di una conoscenza puntuale del territorio ha puntato all'ammodernamento di reti irrigue ormai datate, che necessitano di interventi di continua manutenzione per perdite o disservizi. In mancanza di interventi, infatti, l'efficacia della consegna dell'acqua agli appezzamenti agricoli, già ora estremamente difficoltosa in alcune tratte, sarebbe a breve definitivamente pregiudicata con l'impossibilità, da parte del Consorzio, di garantire il servizio irriguo. Nella sede del consorzio, a Udine, i vertici dell'ente hanno presentato ad Alberto Budai, presidente seconda commissione regionale Agricoltura, industria commercio e turismo, agricoltore ed ex

ITALIA&MONDO / PRIMA PAGINA / PRIMO PIANO

Dal Friuli-Venezia Giulia un "libro bianco" sulle attività del consorzio "Agorà". Un affare "nazionale" di finte cooperative già nel mirino di Procura e Fiamme Gialle di Arezzo

16 SET, 2021

PRIMA PAGINA / REGIONE

Oggi va in scena l'ultimo atto del concorso per dirigente della comunicazione di Asugi. Copione già scritto, primatrice scritturata e alle comparse neppure il cestino viveri

30 SET, 2021

ECONOMIA

Consorzio Bonifica Pianura Friulana: Sarà rivoluzione rete irrigua: 34 progetti e 237 milioni di euro per opere di ammodernamento

29 SET, 2021

REGIONE

Altri Comuni senza servizio scuolabus. Moretuzzo: «Due settimane di scuola e ancora nessuna soluzione dalla Regione»

29 SET, 2021

FRIULI

Creare eventi con il videomapping Corso Ires a Udine per realizzare videoproiezioni su grandi spazi espositivi e urbani

29 SET, 2021

REGIONE

Riforma sanitaria Riccardi/Fedriga da buttare. Il consigliere regionale Zalukar

amministratore del Consorzio, alle organizzazioni di categoria degli agricoltori Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Coopagri, e all'ANCI i 34 progetti per 237 milioni complessivi di lavori che, una volta realizzati, cambieranno radicalmente la qualità del servizio irriguo del territorio regionale, con un risparmio di acqua di almeno il 20%.

DICHIARAZIONI VERTICI CONSORZIO

- Rosanna Clocchiatti, presidente Consorzio: "Com'è tradizione del mondo agricolo e rurale dal quale proviene e trae origine, il consorzio anche questa volta si è rimboccato le maniche affrontando la sfida con le sue migliori energie, con l'orgoglio e la consapevolezza di essere parte attiva della società in cui opera, di poterla renderla migliore con la propria attività. Il confronto costante con il mondo agricolo, le amministrazioni comunali, il territorio in cui opera, ci consente di cogliere le loro esigenze e di lavorare in sinergia per garantire un efficientamento della produzione agricola".

- Armando di Nardo, direttore generale: "Si tratta di un evento eclatante. In questo momento storico si è presentata questa occasione unica, e con tutte le nostre forze abbiamo voluto coglierla. La realizzazione dei progetti è stato un grande lavoro di squadra e non poteva essere altrimenti, considerato il poco tempo a disposizione (nemmeno tre mesi), e la mole di lavoro che abbiamo dovuto affrontare per realizzare un numero di progetti così ampio e che interessa pressoché completamente il territorio consortile. Mai come ora il nostro consorzio si conferma un interlocutore autorevole e affidabile per istituzioni, organizzazioni e territorio".

- Stefano Bongiovanni, direttore tecnico: "Su una superficie irrigata a pressione di circa 20mila ettari, quelli interessati dai progetti sono oltre la metà, quasi la totalità quelli irrigati a scorrimento. Su un totale di 33mila ettari irrigati dal nostro consorzio, oltre 20mila saranno favoriti dai benefici che otterremo con l'ammodernamento delle reti e dei canali".

I PROGETTI

Tre le tipologie progettuali presentate a finanziamento a valere sui fondi PNRR, illustrate da uno dei coordinatori del gruppo di lavoro, il vice direttore tecnico ing. Massimo Ventulini:

1) ammodernamento delle reti irrigue in pressione. Tali progetti prevedono la sostituzione delle stesse con nuove condotte in materiale plastico, l'installazione di punti di consegna dotati di misuratori volumetrici dell'acqua ai singoli appezzamenti agricoli: 16 progetti, importo complessivo 115.135.000 euro.

vede anche una "große
koalition sanitaria" che unifica
il Friuli Venezia Giulia

29 SET, 2021

2) ammodernamento delle reti irrigue a scorrimento: 9 progetti,
52.230.000 euro.

3) ammodernamento della rete di canali di distribuzione secondari e
terziari. Con le opere previste da tali progetti si procederà alla riduzione
delle perdite idriche per il risparmio della risorsa, con contestuale
efficientamento della rete idrica: 7 progetti, 44.290.000 euro.

A questi progetti se ne aggiungono due: il primo (18milioni di euro)
riguarda il rifacimento di una dorsale irrigua realizzata nei primi anni
'80 che a causa della sua vetustà e della tipologia costruttiva presenta
delle perdite idriche e sempre più frequentemente delle rotture. Si tratta
della condotta di adduzione Coderno Pantianicco per circa 7 km.
L'ammodernamento riguarda l'inserimento di un liner, tecnologia che
minimizza gli interventi e consente un risparmio (per abbattimento
perdite di carico) di circa 7000 kWh. L'altro progetto (7 milioni) prevede
l'ammodernamento dei canali irrigui in terra della zona di Aquileia e
Latisana, con l'efficientamento anche della centrale di pompaggio.

L'Agenda 2030 dell'ONU

Ogni aspetto progettuale è stato affrontato nell'ottica di massimizzare la
tutela ambientale relativamente al contenimento del consumo d'acqua,
al risparmio energetico, alla gestione dei materiali da scavo e dei rifiuti.
La progettazione degli interventi ha avuto come principio guida la
massimizzazione della tutela ambientale nel senso più esteso. Il
Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana è responsabile della
gestione di una risorsa essenziale – l'acqua –, e pertanto si sente parte
responsabile delle sfide globali a lungo termine connesse allo sviluppo
sostenibile ed alla transizione ecologica.

Limitandosi ad uno sguardo ampio sui soli obiettivi dell'Agenda 2030
dell'ONU, 10 dei 17 obiettivi sono riconducibili alla risorsa acqua,
essendo quest'ultima interconnessa a moltissimi aspetti della vita e dello
sviluppo. Mentre uno degli obiettivi – l'obiettivo 6 – è interamente
dedicato all'acqua: "garantire disponibilità e gestione della risorsa
idrica". Il settore irriguo nello specifico è coinvolto a pieno titolo nel
raggiungimento dell'Obiettivo 6 in quanto può incidere sui seguenti
target: "aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza
nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore" (target 4), e "implementare entro
il 2030 una gestione delle risorse idriche a tutti i livelli" (target 5).

ARTICOLO PRECEDENTE

Altri Comuni senza servizio

ARTICOLO SUCCESSIVO

Oggi va in scena l'ultimo atto del